

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

C O P I A

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA
2020/2024 - SEZIONE OPERATIVA 2020/2022 - DISCUSSIONE E CONSEQUENTE
DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000)

Nr. Progr. **40**

Data **24/09/2019**

Seduta NR. **6**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 24/09/2019 alle ore 20:45.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ERRIQUEZ ALESSANDRO	S	GAMBETTA VALERIA	S		
GIOVANNINI MICHELE	S	RESCA PAOLO	S		
RAISA TIZIANA	S	MACCAFERRI GIUSEPPE	S		
FAELLA ALICE	S	FAGIOLI ELENA	N		
COCCHI ANDREA	S	DARDI FULVIA	S		
MORELLI PAOLA	S	CINQUE GIOVANNI	S		
TOSTO LUCIA	S				
<i>Totale Presenti: 12</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

FAGIOLI ELENA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Assessori Esterni: SERUTI DARIO

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, DOTT. VINCENZO ERRICO.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, il Sig. ALESSANDRO ERRIQUEZ dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg. :

, , ,

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2020/2024 - SEZIONE OPERATIVA 2020/2022 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000)

Il Sindaco-Presidente, Alessandro Enriquez, sulla scorta delle favorevoli risultanze istruttorie poste in essere dal competente ufficio e dei conseguenti pareri favorevoli resi dall'ufficio medesimo, illustra all'Assemblea la proposta di deliberazione di seguito, integralmente, riportata.

Il Sindaco-Presidente precisa che l'argomento è stato trattato approfonditamente nella Commissione consiliare competente.

E' presente in aula la Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Cinzia Bovina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Precisato che le vigenti norme non prevedono uno schema ufficiale del Documento Unico di Programmazione e, pertanto ogni Ente è libero di adottare un proprio schema, fermo restando i requisiti minimi previsti dal principio contabile applicato alla programmazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 37 del 23/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state presentate al Consiglio Comunale le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 81 in data 25/07/2019, immediatamente esecutiva, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione sezione strategica 2020/2024 sezione operativa 2020/2022 (allegato A);
- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 30/06/2019, ai sensi del punto 4.2 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 *nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000* (allegato B);

Considerato che:

- la verifica dello stato di attuazione dei programmi rappresenta un momento fondamentale nel ciclo della programmazione dell'Ente;
- pur non essendo più obbligatoria una data entro la quale effettuare la ricognizione, la Commissione Arconet ritiene che essa debba essere effettuata entro la data di adozione del DUP, in quanto preconditione fondamentale per affrontare la programmazione per il triennio successivo;

Ritenuto pertanto di procedere alla approvazione, in linea con l'interpretazione della Commissione Arconet, della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi al 30/06/2019 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2019;

Considerato che con Prot. 7008 del 31/07/2019 sono stati trasmessi ai Consiglieri comunali il Documento Unico di Programmazione (DUP) sezione strategica 2020/2024 – sezione operativa 2020/2022 e la Ricognizione stato di attuazione dei programmi al 30/06/2019 allegati alla deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 25 luglio 2019;

Ritenuto pertanto di procedere alla approvazione del Documento Unico di Programmazione sezione strategica 2020/2024 sezione operativa 2020/2022 da aggiornare successivamente con la nota integrativa;

Visto l'art. 10 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che l'Organo di revisione economico – finanziaria, in esito al Documento Unico di Programmazione 2020/2022, con verbale n. 8 del 07/08/2019 (acquisto al Prot. n. 7329/2019) ha reso il relativo parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

Per i motivi ed i fini citati in premessa-narrativa che qui si intendono, integralmente, richiamati:

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) sezione strategica 2020/2024 – sezione operativa 2020/2022, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 81 del 25/07/2019 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 30/06/2019 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare il DUP sezione strategica 2020/2024 – sezione operativa 2020/2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

A conclusione della relazione illustrativa, il Sindaco-Presidente, dichiara aperta la fase della discussione. Nessun Consigliere chiede di intervenire pertanto il Sindaco chiede se vi siano dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere G. Maccaferri, il quale, a nome del gruppo rappresentato, preannuncia voto contrario per la seguente motivazione: ritiene sbagliato proporre nella medesima seduta l'approvazione delle linee programmatiche di mandato ed il Documento Unico di Programmazione (Dup), tenuto conto delle proposte di modifiche, avanzate dalla componente di minoranza, al documento concernente le linee programmatiche di mandato.

Interviene poi il Consigliere P. Resca che preannuncia voto favorevole della componente di maggioranza.

(Per il contenuto degli interventi si fa integrale rinvio alla registrazione in atti.)

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire; pertanto, il Sindaco-Presidente, mette ai voti la proposta di deliberazione in precedenza illustrata.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è la seguente:

Presenti n. 12,

Favorevoli n. 9 (la componente di maggioranza)

Contrari n. 3 (Consiglieri: G. Maccaferri; F. Dardi, G. Cinque)

Astenuti n. 0

La proposta di deliberazione E' APPROVATA.



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Provincia di Bologna

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SERVIZIO CONTABILITA' BILANCIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 24/09/2019

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2020/2024 - SEZIONE OPERATIVA 2020/2022 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267.

Favorevole

Contrario

Li, 20/09/2019

FIRMATO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to BOVINA CINZIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Provincia di Bologna

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SERVIZIO CONTABILITA' BILANCIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 24/09/2019

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2020/2024 - SEZIONE OPERATIVA 2020/2022 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000)

Premesso che tutto quanto relativo gli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

Non dovuto

Li, 20/09/2019

FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to BOVINA CINZIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 40 DEL 24/09/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to ALESSANDRO ERRIQUEZ

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. VINCENZO ERRICO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

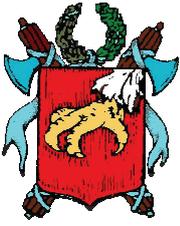
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale,in carta libera
e consta di Nr. fogli _____ .

Catello d'Argile, li 14/10/2019

ISTRUTTORE DIRETTIVO

ELENA MANFERRARI



COMUNE DI
CASTELLO D'ARGILE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA 2020/2024

SEZIONE OPERATIVA 2020/2022

Allegato A) alla delibera C.C. ____ del 24/09/2019

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Premessa

SEZIONE STRATEGICA

1. INDIRIZZI STRATEGICI
 - 1.1 Linee programmatiche di mandato
 - 1.2 Quadro normativo di riferimento
 - 1.3 Gli indirizzi generali di programmazione
 - 1.4 Le modalità di rendicontazione
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE
 - 2.1 Concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi di Governo
 - 2.2 Situazione Socio-economica
 - 2.3 Parametri economici essenziali
3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE
 - 3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
 - 3.2 Risorse finanziarie
 - 3.3 Risorse umane
4. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

1. FONTI DI FINANZIAMENTO
 - 1.1 Quadro riassuntivo
 - 1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari
 - 1.3 Analisi delle risorse
2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI
3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI
 - 3.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento
 - 3.2 La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di patto
 - 3.3 Nuove forme di indebitamento
4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
5. SPESA
 - 5.1 Linee strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi
 - 5.2 Missioni e programmi in relazione agli obiettivi strategici ed operativi
6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

PREMESSA

La programmazione nelle pubbliche Amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per valutare l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative ed anche finanziarie.

Il compito di un'Amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che si ritiene siano strategici.

Attraverso questo documento si affida "l'immagine" di come si vorrebbe migliorare il Comune e attraverso quali azioni si intende concretizzare tale risultato, affinché si possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali fabbisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

Il principio contabile applicato della programmazione, illustrato dall'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, definisce come programmazione "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento".

La nuova normativa rafforza il ruolo della programmazione innanzitutto perché la finalità ultima dell'armonizzazione contabile, intesa come una rappresentazione più trasparente e veritiera della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, rappresenta l'elemento irrinunciabile per una programmazione efficace.

Gli strumenti attraverso i quali si sostanzia la centralità della programmazione sono molteplici e riscontrabili trasversalmente in tutto il testo normativo. Il principio della "competenza finanziaria potenziata" ad esempio, garantendo una rappresentazione più chiara della situazione finanziaria dell'ente e ridefinendo il concetto di residui, rappresenta la premessa indiscutibile per una programmazione chiara ed effettiva; oppure la previsione di documenti con valenza almeno triennale (bilancio di previsione finanziaria e PEG) rafforza il ruolo della programmazione; così come la divisione della spesa in missioni e programmi consente una più agevole valutazione dei risultati dell'ente rispetto agli obiettivi fissati.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;

- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile di ogni anno. Il rendiconto non rappresenta propriamente un documento di programmazione, ma rientra nell'elencazione degli strumenti di programmazione intesi come sistema integrato di definizione degli obiettivi e valutazione dei risultati raggiunti comprendendo momenti in cui è possibile modificare le decisioni originarie anche in funzione del mutamento delle condizioni esterne e delle esigenze dei portatori di interesse.

Il Documento Unico di Programmazione permette l'attività di guida strategica e operativa degli Enti Locali e fronteggia in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzativi.

Il Dup costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione. In particolare:

- **la Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

- **la Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e approvazione.

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

1. INDIRIZZI STRATEGICI

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 26 maggio 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 23/07/2019 sono state presentate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024. Dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale della lista emergono gli obiettivi strategici dell'amministrazione per il Comune di Castello d'Argile.

1.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CONTESTO ECONOMICO

Contesto europeo

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un default a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "nuovo patto di bilancio", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria), tendente a "potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale". Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano:

- 1) occupazione: innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
- 2) ricerca e lo sviluppo: aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE;

- 3) cambiamenti climatici e la sostenibilità energetica: riduzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto al 1990; 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili; aumento del 20% dell'efficienza energetica;
- 4) istruzione: riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%; aumento del 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria;
- 5) lotta alla povertà e all'emarginazione: almeno 20 milioni di persone a rischio in situazioni di povertà ed emarginazione in meno

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione all'ambiente e aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dalla UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)
- Fondo di coesione
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Contesto nazionale

In data 9 aprile 2019 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2019 ().

L'economia italiana ha perso slancio durante il 2018, registrando nel complesso una crescita del PIL reale dello 0,9 per cento, in discesa dall'1,7 per cento del 2017. Ai modesti incrementi dei primi due trimestri sono seguite, infatti, lievi contrazioni congiunturali del PIL nel terzo e quarto trimestre. Nel complesso, gli indicatori economici disponibili suggeriscono che la contrazione dell'attività economica si sia arrestata nel primo trimestre del 2019.

A fronte di questi andamenti, nel quadro tendenziale, la previsione di crescita media del PIL in termini reali per il 2019 si attesta allo 0,1 per cento (1,0 per cento nello scenario del più recente documento ufficiale). Tale stima risente del trascinarsi negativo (-0,1 punti percentuali) dai dati trimestrali del 2018. Le prospettive risentono inoltre dell'attuale configurazione delle variabili esterne della previsione, tra cui una minore crescita attesa del commercio mondiale.

Delega fiscale

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle "spese fiscali";
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoraggio e "cooperative compliance".

Di particolare interesse per gli enti locali è la riforma della riscossione attuata con decorrenza 1 luglio 2017 che ha visto la soppressione di Equitalia e la nascita di una nuova struttura denominata Agenzia per la Riscossione delle Entrate (branca interna dell'Agenzia delle Entrate) con maggiori possibilità di interventi ai fini del recupero delle somme dovute dai contribuenti.

La revisione del prelievo locale

Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche: il 2012 ha visto il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; poi nel 2013 il riparto del gettito tra Comune e Stato si è modificato attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei Comuni, fatta eccezione per gli immobili di tipo D, con l'introduzione del Fondo di Solidarietà Comunale, con l'obiettivo di attuare la perequazione tra comuni, di limitare le disegualianze del gettito immobiliare tra le città ricche e le città meno ricche.

Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre tipologie imponibili il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali.

Una ulteriore modifica vede nel 2014, il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) che si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti).

Il quadro normativo dei tributi si presenta quindi estremamente articolato e instabile e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e ad una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari.

Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili a favore dei contribuenti, il Governo aveva annunciato l'introduzione per l'anno 2016, di una nuova local tax, che unificasse IMU e TASI e semplificasse il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti, il tutto accompagnato dalla riforma del catasto inserita nella legge delega di cui sopra.

La legge di stabilità per il 2016 ha previsto invece l'eliminazione dal prelievo immobiliare dell'abitazione principale, dei terreni agricoli condotti direttamente da agricoltori professionali e della componente dei fabbricati D dovuta ai macchinari cosiddetti "imbullonati" e ovviamente comporta la previsione di assegnazioni compensative, sulle quali si dovrà lavorare con accuratezza in fase di riparto delle somme spettanti a ciascun Comune.

Nel corso del 2015 sono state implementate le informazioni nell'attuazione della legge delega sul federalismo fiscale. A regime, le risorse a disposizione degli enti locali per il finanziamento della spesa non dipenderanno più dai costi effettivamente sostenuti, ma da quelli che dovrebbero sostenere se si allineassero a un fabbisogno standard.

Gli obblighi di tempestività dei pagamenti

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con decreto legislativo 231/2012 il quale fissa in 30 giorni, salvo accordi diversi, i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure messe in campo dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle P.A., il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC) non sono risultate sufficienti. Il ritardo del nostro Paese nei pagamenti per transazioni commerciali ha fatto scattare ad inizio 2017 una procedura di infrazione. L'Italia ha risposto a tale procedura tramite l'introduzione del SIOPE+. La riforma ha come obiettivo il potenziamento delle informazioni trasmesse dagli Enti ai propri Tesorieri che consentiranno di conoscere in tempo reale i pagamenti delle fatture, superando in questo modo gli obblighi di comunicazione sulla PCC. La PCC acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI) tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti della PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

La Legge di Bilancio 2019 ha inoltre introdotto ulteriori misure volte a garantire il rispetto dei termini di pagamento dei debiti derivanti da transazioni commerciali previsti dal DLgs 231/2012. I provvedimenti assunti si dispiegano in tre distinte direzioni:

- a) nuova anticipazione di liquidità;
- b) penalità per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle fatture;
- c) nuovi obblighi di pubblicità dei pagamenti.

Contesto regionale

La Regione Emilia Romagna, con delibera GR n. 1064 del 24 giugno 2019 ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2019, articolato su cinque aree strategiche:

- AREA ISTITUZIONALE
- AREA ECONOMICA
- AREA SANITA' E SOCIALE
- AREA CULTURALE
- AREA TERRITORIALE

In particolare il documento evidenzia per ciascun obiettivo strategico gli impatti attesi sui sistemi degli enti locali esplicitando il collegamento tra il quadro complessivo della programmazione regionale e la programmazione locale. Inoltre il DEFER costituisce anche il presupposto del controllo strategico per la misurazione degli impatti prodotti dall'azione di governo.

Anche nel 2018, l'economia emiliano-romagnola ha continuato a crescere a tassi più elevati rispetto all'economia nazionale. In attesa dei dati definitivi, le ultime stime per il 2018 danno una crescita del PIL a livello regionale pari all'1,4%. Il tasso di crescita dell'economia nazionale è stato pari nel 2018 allo 0,9. Per il 2019, Prometeia prevede che l'economia dell'Emilia-Romagna cresca ad un tasso dello 0,3%, fortemente rallentato rispetto al 2018 ma comunque positivo e sempre superiore alla previsione nazionale.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 18 marzo 2013 sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni ai sensi della LR n. 21/2012. Per il Comune di Castello d'Argile l'ambito ottimale è stato individuato nell'Unione Reno Galliera che comprende i seguenti Comuni:

- Argelato
- Bentivoglio
- Castello D'Argile
- Castel Maggiore
- Galliera
- Pieve di Cento
- San Giorgio di Piano
- San Pietro in Casale

I comuni appartenenti all'ambito dovranno svolgere in maniera associata:

- le funzioni che saranno conferite dalla legge regionale ai Comuni, in attuazione del processo di riordino delle funzioni amministrative provinciali;
- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- almeno tre tra le seguenti sette funzioni fondamentali:
 1. pianificazione urbanistica e territoriale;
 2. servizi sociali;
 3. polizia municipale;
 4. protezione civile;
 5. gestione del personale;
 6. gestione dei tributi;
 7. sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

Il riordino delle Province e l'attuazione della Legge n. 56/2014

La legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"), nota con il nome di "legge Delrio" ridisegna – a Costituzione invariata – il sistema di Governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle città metropolitane, alle province ed alle unioni e fusioni di comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionando il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche al disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione.

La legge 56/2014 ha previsto che le Province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali. Sulla base della legge Delrio, le funzioni attualmente conferite alle Province sono sottoposte ad un complesso processo di riordino, all'esito del quale le stesse potranno essere confermate in capo alle Province, conferite ai Comuni o a loro forme associative, ovvero ricondotte in capo alla Regione. La legge Delrio ha definito il percorso di riordino delle Province attraverso il seguente iter che comprende:

- l'individuazione, mediante accordo in sede di Conferenza Unificata, delle funzioni conferite alle Province oggetto del riordino;
- la previsione con D.P.C.M., previa intesa in Conferenza unificata, dei criteri per la determinazione dei beni e delle risorse connesse all'esercizio di tali funzioni;
- l'attuazione dell'accordo da parte delle Regioni. Fino al completamento del processo di riallocazione di funzioni da parte delle Regioni, le Province devono continuare ad esercitare le funzioni finora loro attribuite.

La Regione Emilia Romagna ha completato il processo di riordino istituzionale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 56/2014.

1.3 – GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato (2019-2024) si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- mantenere, migliorare e consolidare la gestione dei servizi erogati direttamente dal comune e di quelli conferiti in Unione Reno-Galliera;
- proseguire nella politica di innovazione dei servizi comunali e del rapporto con l'utenza, soprattutto attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- proseguire nelle politiche di efficientamento energetico, cura del territorio e sostenibilità ambientale;
- rispettare il pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;

- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali, per pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);

1.4 – LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività Amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito del Comune "Amministrazione trasparente", al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

A queste modalità di rendicontazione verranno affiancate, annualmente:

- a) incontri pubblici sui temi specifici o generali;
- b) incontri dedicati nelle frazioni sui temi locali.

Inoltre saranno pubblicati attraverso pubblicazioni o documenti lo stato di fatto degli obiettivi dei traguardi e delle azioni svolte dall'Amministrazione.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1. Il concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) limiti in materia di spesa di personale;
- d) limiti in materia di società partecipate.

2.1.1 Il pareggio di bilancio

La Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) ha sancito il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica, alla luce delle pronunce della Corte Costituzionale 247/2017 e 101/2018. Dal 2019 l'Ente è considerato in "equilibrio" e quindi in pareggio se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile, nell'ordinamento degli Enti Locali l'obbligo di approvare il bilancio di pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4.2

Nella determinazione dei nuovi equilibri, concorrono, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) ed alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci prima escluse dal saldo di finanza pubblica:

- a) FPV di entrata e di spesa a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo di amministrazione
- c) le entrate di accensione di mutui e le spese per il rimborso dei mutui.

Le ripercussioni delle nuove regole sui bilanci locali e sulla gestione contabile delle risorse sono evidenti:

- ripristino della piena autonomia delle amministrazioni con possibilità di applicare quote di avanzo e contrarre mutui nei limiti dettati dalla capacità di indebitamento dell'art. 204 del Tuel
- semplificazione amministrativa, che viene alleggerita di tutti gli adempimenti connessi ai vincoli di finanza pubblica.

2.1.2 La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

2.1.3 Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

2.1.4 Le società partecipate

In attuazione della Legge delega di Riforma della pubblica Amministrazione (legge 124/2015) è stato emanato il decreto legislativo n. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il decreto raccoglie, in un unico provvedimento, le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle predette società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 62 del 26/09/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 175/2016 (TUSP) che ha comportato la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti il 24 ottobre 2017;
- n. 63 del 20/12/2018 è stata approvata la ricognizione al 31 dicembre 2017 delle società dell'Ente prendendo atto che non si prevede un nuovo piano di razionalizzazione. La deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti attraverso il portale in data 28 dicembre 2018.

2.2. Situazione socio-economica del territorio

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'Amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata.

Territorio Comuni Unione Reno Galliera

	COMUNI DELLA RENO GALLIERA (situazione al 31/12/2018)								
	Argelato	Bentivoglio	Castello d'Argile	Castel Maggiore	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale	Totale
Estensione territoriale Km2	35,13	51,15	29,07	30,91	37,16	15,85	30,48	65,81	295,56
Km2 urbanizzati	3,89	5,05	2,28	5,97	1,21	2,05	3,45	3,60	27,50
Km2 urbanizzati	3,82	4,80	2,20	5,61	1,17	1,98	3,41	3,21	26,20
Territorio urbanizzato in corso di programmazione (kmq) (Area inseriti in piani urbanistici in corso di attuazione)	0,07	0,25	0,08	0,36	0,04	0,07	0,04	0,39	1,30
Territorio urbanizzato in corso di programmazione (kmq) (Area inseriti in piani urbanistici in corso di attuazione)	-	0,02	-	-	-	-	-	-	0,02
Territorio da urbanizzare (kmq) (aree insetite nei PSC)	2,73	2,22	0,97	1,43	0,96	0,52	1,48	1,05	11,36
Territorio rurale (kmq)	28,52	43,86	25,82	23,51	34,99	13,28	25,55	61,16	256,68
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (PSC)	12.904,00	7.208,00	8.120,00	23.528,00	8.175,00	9.570,00	13.031,00	15.623,00	98.159,00

STRADE	Argelato	Bentivoglio	Castello d'Argile	Castel Maggiore	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale	Totale
Lunghezza strade urbane (Km)	33,38	26,37	21,63	56,35	12,46	27,30	25,62	34,49	237,59
Lunghezza strade extraurbane (Km)	57,37	81,31	51,43	62,85	67,87	33,08	47,96	99,10	500,96
Lunghezza totale(Km)	90,73	107,66	73,06	119,20	80,32	60,38	73,57	133,59	738,52

Bilancio demografico anno 2018 e popolazione residente al 31 dicembre 2018

2018	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE							
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA
ARGELATO	9.865	9.834	4.832	5.002	4.357	2,25	3	37
BENTIVOGLIO	5.513	5.629	2.763	2.866	2.458	2,28	2	19
CASTEL MAGGIORE	18.355	18.431	8.909	9.522	8.328	2,20	8	118
CASTELLO D'ARGILE	6.583	6.546	3.300	3.246	2.757	2,36	3	40
GALLIERA	5.451	5.507	2.736	2.771	2.343	2,34	3	32
PIEVE DI CENTO	7.068	7.128	3.474	3.654	3.022	2,35	5	36
SAN GIORGIO DI PIANO	8.749	8.819	4.243	4.576	3.824	2,29	5	45
SAN PIETRO IN CASALE	12.418	12.435	6.171	6.264	5.288	2,34	5	49
UNIONE RENO GALLIERA	74.002	74.329	36.428	37.901	32.377	2,28	34	376

2018	MOVIMENTO NATURALE				
	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE
ARGELATO	58	5,89	104	10,56	-46
BENTIVOGLIO	51	9,15	52	9,33	-1
CASTEL MAGGIORE	144	7,83	185	10,06	-41
CASTELLO D'ARGILE	45	6,86	58	8,84	-13
GALLIERA	47	8,58	65	11,86	-18
PIEVE DI CENTO	42	5,92	87	12,26	-45
SAN GIORGIO DI PIANO	81	9,22	94	10,70	-13
SAN PIETRO IN CASALE	107	8,61	156	12,55	-49
UNIONE RENO GALLIERA	575	7,75	801	10,80	-226

2018	MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO	
	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%
ARGELATO	457	4,64	442	4,49	15	-31	-0,31
BENTIVOGLIO	335	6,01	218	3,91	117	116	2,08
CASTEL MAGGIORE	836	4,55	720	3,91	116	75	0,41
CASTELLO D'ARGILE	286	4,36	310	4,72	-24	-37	-0,56
GALLIERA	272	4,96	198	3,61	74	56	1,02
PIEVE DI CENTO	329	4,64	224	3,16	105	60	0,85
SAN GIORGIO DI PIANO	352	4,01	269	3,06	83	70	0,80
SAN PIETRO IN CASALE	448	3,61	382	3,07	66	17	0,14
UNIONE RENO GALLIERA	3.315	4,47	2.763	3,73	552	326	0,44

2018	POPOLAZIONE STRANIERA			
	POPOLAZIONE E STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE
ARGELATO	898	9,12	434	464
BENTIVOGLIO	493	8,85	234	259
CASTEL MAGGIORE	1.627	8,85	682	945
CASTELLO D'ARGILE	622	9,48	291	331
GALLIERA	842	15,37	398	444
PIEVE DI CENTO	588	8,28	262	326
SAN GIORGIO DI PIANO	905	10,30	400	505
SAN PIETRO IN CASALE	1.480	11,91	675	805
UNIONE RENO GALLIERA	7.455	10,05	3.376	4.079

2018	ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA					
	1° STATO DI PROVENIENZA	n.	%	2° STATO DI PROVENIENZA	n.	%
ARGELATO	ROMANIA	284	31,63	CINA	99	11,02
BENTIVOGLIO	ROMANIA	124	25,15	MAROCCO	74	15,01
CASTEL MAGGIORE	ROMANIA	409	25,14	CINA	181	11,12
CASTELLO D'ARGILE	ROMANIA	155	24,92	MAROCCO	105	16,88
GALLIERA	MAROCCO	179	21,26	ROMANIA	173	20,55
PIEVE DI CENTO	MAROCCO	115	19,56	ALBANIA	91	15,48
SAN GIORGIO DI PIANO	ROMANIA	229	25,30	MAROCCO	119	13,15
SAN PIETRO IN CASALE	ROMANIA	377	25,47	MAROCCO	226	15,27
UNIONE RENO GALLIERA	ROMANIA	1.818	24,39	MAROCCO	998	13,39

2018	ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA					
	3° STATO DI PROVENIENZA	n.	%	4° STATO DI PROVENIENZA	n.	%
ARGELATO	MOLDOVA	81	9,02	ALBANIA	76	8,46
BENTIVOGLIO	UCRAINA	47	9,53	SRI LANKA	40	8,11
CASTEL MAGGIORE	MOLDOVA	131	8,05	MAROCCO	117	7,19
CASTELLO D'ARGILE	PAKISTAN	43	6,91	ALBANIA	41	6,59
GALLIERA	PAKISTAN	149	17,70	ALBANIA	69	8,19
PIEVE DI CENTO	TUNISIA	74	12,59	ROMANIA	67	11,39
SAN GIORGIO DI PIANO	CINA	75	8,29	BANGLADESH	67	7,40
SAN PIETRO IN CASALE	PAKISTAN	210	14,19	ALBANIA	106	7,16
UNIONE RENO GALLIERA	CINA	520	6,98	ALBANIA	519	6,96

Classi di nascita:

POPOLAZIONE PER CLASSI D'ETA' - COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA									
ANNO 2018	AR	BE	CM	CA	GA	PC	SG	SP	TOTALE
0-2	128	93	300	88	93	107	144	201	1154
3-5	219	153	447	176	124	189	230	349	1887
6-13	752	450	1410	590	410	556	747	982	5897
14-18	507	321	1041	448	353	409	544	694	4317
19-25	582	277	944	375	342	379	457	610	3966
26-35	922	487	1757	610	509	662	792	1243	6982
36-50	2289	1297	4050	1627	1230	1552	2034	2901	16980
51-64	2002	1234	3925	1357	1184	1367	1827	2586	15482
65-74	1212	638	2253	597	577	946	981	1371	8575
75 e oltre	1221	679	2315	680	685	961	1063	1496	9100

Imprese attive per settore di attività:

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'											
4° trimestre 2018											
Settore	AR	BE	CA	CM	GA	PC	SG	SP	Totale RG	% sul totale	
Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	108	102	90	104	89	68	90	201	852	13,15	
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	1	-	-	-	-	1	0,02	
C Attività manifatturiere	184	78	85	187	39	79	123	81	856	13,21	
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	1	-	-	-	2	3	3	9	0,14	
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	-	1	2	-	-	4	2	11	0,17	
F Costruzioni	150	62	95	193	100	109	90	171	970	14,97	
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	410	106	98	375	72	142	143	189	1535	23,68	
H Trasporto e magazzinaggio	103	66	38	82	28	21	57	60	455	7,02	
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	90	20	22	91	18	44	32	52	369	5,69	
J Servizi di informazione e comunicazione	42	5	5	48	3	10	19	13	145	2,24	
K Attività finanziarie e assicurative	12	8	4	33	1	12	9	16	95	1,47	
L Attività immobiliari	108	23	19	106	17	22	50	44	389	6,00	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	51	6	11	72	9	13	30	24	216	3,33	
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	40	27	16	67	14	23	29	38	254	3,92	
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00	
P Istruzione	2	1	1	4	-	0	4	2	14	0,22	
Q Sanità e assistenza sociale	2	3	0	5	2	1	1	2	16	0,25	
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	15	1	2	12	4	11	2	11	58	0,89	
S Altre attività di servizi	37	18	11	68	13	30	26	32	235	3,63	
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00	
X Imprese non classificate	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0,02	
TOTALE	1356	527	498	1451	409	587	712	941	6481	100,00	

Imprese attive per natura giuridica:

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER NATURA GIURIDICA										
4° TRIMESTRE 2018										
Classe di Natura Giuridica	AR	BE	CA	CM	GA	PC	SG	SP	Totale RG	% sul totale
Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	
SOCIETA' DI CAPITALE	507	155	109	466	50	79	183	182	1.731	27%
SOCIETA' DI PERSONE	265	71	76	233	52	89	123	114	1.023	16%
IMPRESE INDIVIDUALI	518	294	308	717	305	411	397	625	3.575	55%
ALTRE FORME	66	7	5	35	2	8	9	20	152	2%
TOTALE	1.356	527	498	1.451	409	587	712	941	6.481	100%

2.3 Parametri economici essenziali

Di seguito si dettagliano gli imponibili Irpef delle persone fisiche residente nel territorio comunale nell'anno d'imposta 2015

ANALISI ADDIZIONALE IRPEF - CALCOLO DEL GETTITO ATTESO									
Dati di dichiarati nell'anno di riferimento - Anno d'imposta 2015									
Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	94.525.776								
Addizionale comunale dovuta	751.864								
Aliquota media	0,80								
Dati calcolati									
Soglia di esenzione (Euro)	7.500								
Aliquota (%)	0,80								
Gettito minimo (Euro)	696.335	Variazione gettito: da (%)		-7,39					
Gettito massimo (Euro)	851.078	a (%)		13,20					
Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2015)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	2.735	447	16,34	12,59	460.693	563.069	66,16	-7,49	13,06
Lavoro autonomo	51	7	13,73	16,67	13.661	16.697	1,96	0,92	23,34
Impresa	199	45	22,61	12,50	30.636	37.444	4,40	-3,79	17,59
Partecipazione soc. di pers.	164	40	24,39	25,00	24.782	30.290	3,56	-4,58	16,62
Immobiliare	68	54	79,41	50,00	2.185	2.671	0,31	-21,99	-4,65
Pensione	1.358	261	19,22	4,82	161.358	197.216	23,17	-8,58	11,74
Altro	41	29	70,73	11,54	3.020	3.691	0,43	-5,64	15,33
Totale	4.616	883	19,13	12,34	696.335	851.078	100,00	-7,39	13,20

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi conferiti in Unione Reno-Galliera

Le funzioni gestite in forma associata attraverso l'Unione Reno Galliera

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- pianificazione urbanistica e territoriale;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- gestione del personale;
- sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).
- servizi sociali (con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 77 e 78 del 30/12/2013 aventi per oggetto rispettivamente: "Conferimento all'Unione Reno Galliera dell'ufficio di piano del distretto Pianura Est per la gestione e realizzazione dei progetti e delle funzioni socio-sanitarie ad esso attribuite – Approvazione Convenzione" e "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio, Castello D'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Pietro in Casale – Approvazione Convenzione")
- servizio statistica
- controllo di gestione

Servizi gestiti tramite società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera SPA
Servizio igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata e smaltimento rifiuti)	Appalto	Hera SPA

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	% di partecipaz	Indirizzo internet
Hera SPA	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, e depurazione), servizio di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti, risorse energetiche	0,00041%	www.gruppohera.it
Lepida SPA	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica amministrazione	0,0015%	www.lepida.it
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna	Gestione unitaria del patrimonio ERP proprio ed anche per conto degli Enti Locali	0,5%	www.acerbologna.it

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Ente/Organismo strumentale/Società:
Le partecipazioni possedute dal Comune di Castello d'Argile, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

3.2 - Risorse finanziarie

Bilancio

Negli ultimi anni la programmazione di bilancio negli enti locali è divenuta un'attività sempre più difficoltosa; non solo per le maggiori esigenze del territorio e della collettività, ma anche per l'imprevedibilità dell'ambiente esterno e per le continue evoluzioni del sistema normativo.

Un'efficace programmazione necessita infatti di assetti stabili e realistici, soprattutto per poter pianificare su un orizzonte temporale di medio – lungo termine.

Il Comune di Castello d'Argile cerca di farlo concentrandosi sui nuovi schemi contabili, senza tralasciare tuttavia il patrimonio informativo che deriva dal vecchio sistema contabile.

Entrate

Evoluzione flussi finanziari nel quinquennio

TITOLO		2017 rendiconto	2018 rendiconto	2019 previsioni al 30 giugno 2019	2020	2021	2022
Avanzo di amministrazione		132.068,49	192.865,00	84.870,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese		1.674.937,31	678.379,94	734.912,49	32.681,00	32.681,00	32.681,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.908.454,92	3.938.084,18	4.011.651,00	4.011.719,00	4.011.719,00	4.011.719,00
2	trasferimenti correnti	225.313,65	146.215,87	143.001,00	129.001,00	127.001,00	127.001,00
3	Entrate extra tributarie	566.629,02	675.716,90	666.674,00	566.528,00	561.028,00	561.028,00
4	entrate inc/capitale	182.740,42	1.194.435,72	4.313.041,14	3.528.777,23	2.221.000,00	2.221.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partiti di giro	526.814,55	767.296,75	928.115,00	792.115,00	792.115,00	792.115,00
TOTALE		7.216.958,36	7.692.994,36	11.682.264,63	9.860.821,23	8.545.544,00	8.545.544,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La legge di stabilità per l'anno 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) aveva previsto:

- all'art. 1 comma 26 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015. L'unica eccezione è il tributo TARI per il quale sono consentiti eventuali incrementi tariffari;
- modifiche alla disciplina dell'IMU relativamente agli immobili concessi in comodato d'uso gratuito, agli immobili concessi con il canone concordato;
- esclusione dell'IMU per i terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali nonché per alcuni immobili a destinazione speciale censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E (imbullonati);
- abolizione della TASI sulla abitazione principale e pertinenze con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9;
- incremento del Fondo di Solidarietà Comunale a ristoro delle minori entrate derivanti dalle esclusioni di cui sopra.

La legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232) e la Legge di Bilancio 2018 (legge 205/2017) ha esteso al 2017 e 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali.

Come per il 2016, restavano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientravano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico. Invece, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp), se pure alternativo all'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, avendo natura tributaria (CCost, sent. n.141/2009) rientravano nel blocco. Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione di cui al comma 26 doveva essere letta nel senso che il blocco si applicava a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia relative a incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015 o abolizione di regimi agevolativi, sia relative all'istituzione di nuovi prelievi tributari.

La legge di bilancio 2019 (n.145/2018) attribuisce agli Enti la facoltà di deliberare aumenti delle aliquote e tariffe dei tributi nel limite dei valori previste dalle rispettive leggi, rendendo non più efficace il blocco previsto dalla legge 208/2015.

Le aliquote e le addizionali applicate ai tributi comunali per l'anno 2019, ai sensi del suindicato contesto normativo, sono quelle applicate per l'annualità 2018, e più precisamente:

Aliquote I.M.U. in vigore per l'anno 2019:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	aliquota 4,80‰
Abitazioni e pertinenze locate a canone concordato	aliquota 5,00‰
Unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, che la utilizzano come abitazione principale	aliquota 6,00‰
Altri immobili	aliquota 10,6‰

T.A.S.I. La TASI nell'anno 2015 è stata prevista solo per l'abitazione principale nella misura del 2,5% con azzeramento per tutte le altre tipologie di immobili. Pertanto per l'anno 2019, considerata l'esenzione per l'abitazione principale, il gettito è pari a € 0,00 e sarà interamente compensato dal Fondo di Solidarietà Comunale.

Addizionale comunale Irpef: L'importo previsto è pari all'aliquota 2015 nella misura dello 0,8% su tutti gli scaglioni di reddito.

TARI Tassa sui rifiuti: L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 873.889,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Imposta comunale sulla Pubblicità e diritti pubbliche Affissioni

La riscossione e la gestione dell'imposta è dal 1 Gennaio 2011 effettuata direttamente dall'Ente.

La tariffa è già applicata al massimo.

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 77 e 78 del 30/12/2013 aventi per oggetto rispettivamente: "Conferimento all'Unione Reno Galliera dell'ufficio di piano del distretto Pianura Est per la gestione e realizzazione dei progetti e delle funzioni socio-sanitarie ad esso attribuite – Approvazione Convenzione" e "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio, Castello D'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Pietro in Casale – Approvazione Convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

La gestione della riscossione dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera si è rivelata molto efficiente e tempestiva, comportando un più sollecito pagamento da parte degli utenti e quindi una graduale riduzione dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spese

Evoluzione flussi finanziari nel quinquennio

TITOLO			2017 rendiconto	2018 rendiconto	2019 previsioni al 30 giugno 2019	202	2021	2022
1	Spese correnti	competenza	4.403.394,66	4.450.191,83	4.587.927,00	4.434.275,00	4.416.480,00	4.416.480,00
	<i>di cui:</i> Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		42.441,00	32.681,00	32.681,00	32.681,00	32.681,00	32.681,00
2	Spese in c/capitale	competenza	2.039.646,76	1.977.538,19	4.975.272,73	3.428.777,23	2.121.000,00	2.121.000,00
	<i>di cui:</i> Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		635.938,94	702.231,49	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	competenza	103.209,82	344.996,79	390.950,00	405.654,00	415.949,00	415.949,00
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	competenza	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
7	Spese per conti terzi e partite di giro	competenza	526.814,55	767.296,75	928.115,00	792.115,00	792.115,00	792.115,00
TOTALE		competenza	7.073.065,79	7.540.023,56	11.682.264,73	9.860.821,23	8.545.544,00	8.545.544,00

Investimenti programmati

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del d.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Con riferimento all'esercizio 2018, la spesa corrente per l'esercizio di tali funzioni ha assorbito l' 85,44% del totale (€ 4.417.510,83) e risulta essere la seguente:

Miss.	Progr.	Descrizione	Importo	% sul totale
1	1	Organi istituzionali	189.909,45	5,03
1	2	Segreteria generale	191.013,90	5,06
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	119.514,43	3,17
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	120.769,95	3,20
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.200,00	0,16
1	6	Ufficio tecnico	187.358,37	4,96
1	7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	80.321,82	2,13
1	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1	10	Risorse umane	62.187,77	1,65
1	11	Altri servizi generali	874.307,99	23,17
3	===	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4	===	Istruzione e diritto allo studio	644.689,64	17,08
9	3	Rifiuti	746.826,63	19,79
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	551.066,70	14,60
TOTALE			3.774.166,65	100,00

Gestione del patrimonio

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto Economico.

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati allegati al rendiconto e sono stati oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che ha evidenziato il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce pertanto la seguente evoluzione:

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Residuo debito</i>	5.156.928,62	5.132.533,62	6.132.226,27	6.036.380,61	5.699.541,99	5.316.509,56	4.919.004,58	4.511.483,30
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	1.023.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	24.395,00	32.121,71	104.735,00	337.431,00	383.080,00	397.519,00	407.539,00	444.682,54
<i>Estinzioni anticipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Diverso utilizzo prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni</i>	0,00	8.814,36	8.889,34	592,38	47,57	14,02	17,72	0,00
<i>Mutuo CDP amm.to differito</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.132.533,62	6.132.226,27	6.036.380,61	5.699.541,99	5.316.509,56	4.919.004,58	4.511.483,30	4.066.800,76

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio (al 30 giugno 2019)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.038.687,87	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	32.681,00	32.681,00	32.681,00	32.681,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	4.821.326,00	4.707.248,00	4.699.748,00	4.699.748,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	4.587.927,00	4.434.275,00	4.416.480,00	4.416.480,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato	32.681,00	32.681,00	32.681,00	32.681,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità	74.882,00	86.920,00	86.920,00	86.920,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	390.950,00	405.654,00	415.949,00	415.949,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-F-E-F)	-124.870,00	-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di ammin. Vincolato per quote capitale e avanzo libero (+)	24.870,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O) = G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	702.231,49	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.313.041,24	3.528.777,23	2.221.000,00	2.221.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.975.272,73	3.428.777,23	2.121.000,00	2.121.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W) = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

3.3 - Risorse umane

Analisi strategica di contesto

La struttura organizzativa e il personale

La gestione del personale: il quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale è caratterizzato da un almeno parziale ritorno al reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi 5 anni vi è da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Per agevolare il ricambio generazionale in tempi rapidi nel decreto 56/2019 (c.d. "concretezza") il legislatore ha previsto alcune misure finalizzate ad una maggiore speditezza nello svolgimento di una selezione concorsuale, tra le quali la più significativa consiste nell'abolizione dell'obbligo di esperimento della previa mobilità volontaria propedeutica ad un concorso pubblico. Inoltre dovrebbe essere emanato un decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti potranno essere parametrize non solo al turnover del personale cessato ma ad un valore di virtuosità finanziaria. In linea di principio la disposizione di cui è attesa a breve la pubblicazione dovrebbe poter consentire maggiori spazi per il reclutamento di nuovo personale e quindi per l'atteso rinnovamento del personale pubblico.

Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Allo stato attuale sussiste limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento.

Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009. E' da segnalare però che dopo la conversione del decreto Enti locali (legge 96/2017), i limiti alle spese di formazione sono rimossi qualora il rendiconto sia stato approvato entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può subire oscillazioni in aumento o in diminuzione a seconda del numero di dipendenti in forza all'Ente.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente gli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Il nuovo CCNL ha registrato aumenti pari al 3,48% a regime. Si tratta di un incremento decisamente inferiore alla perdita del potere di acquisto calcolata sul periodo di blocco della contrattazione (2009-2018) che è pari al -11,4%, ma rappresenta in ogni caso un importo significativo che impatta in modo rilevante sui bilanci degli enti locali: va ricordato in questo senso che l'onere degli adeguamenti economici grava per intero sulle amministrazioni. Per questo Ente l'impatto della maggiore spesa incorporata nei bilanci 2019-2021 è stato pari a circa euro 35.000 rispetto agli anni precedenti.

La tornata contrattuale, peraltro, è stata conclusa quasi al termine della sua estensione temporale (triennio 2016-2018), e al momento attuale il comparto Funzioni locali si trova nuovamente privo di un CCNL valido per il triennio di riferimento (2019-2021). Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. sono pertanto tenute a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0.75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL che ad oggi non appare comunque imminente.

L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale non presenta variazioni significative negli ultimi tre anni, in ragione di un organico di personale che non ha visto variazioni. Il dato 2018 si presenta ovviamente in crescita per via del citato aumento contrattuale applicato nel giugno dello scorso anno.

Spesa di Personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2018
1.541.228,23	1.538.549,97	1.539.404,99	1.539.727,73	1.505.062,22

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)

Posizione giuridica al 31/12	2014	2015	2016	2017	2018
Segretario Comunale	6.774,00	0,00	0,00	0,00	
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 2	9.848,00	40.575,00	42.716,00	42.023,00	
Funzionario - D3g (*)	82.493,00	75.248,00	74.446,00	74.914,00	
Istruttore direttivo - D1	183.117,00	123.887,00	133.953,00	123.747,00	211.374,00
Istruttore - C1	306.620,00	225.161,00	217.111,00	217.303,00	230.730,00
Collaboratore - B3g	95.617,00	72.526,00	72.782,00	72.855,00	76.260,00
Esecutore - B1	51.393,00	22.353,00	22.404,00	21.429,00	22.615,00
Operatore - A1	13.605,00	0,00	0,00	0,00	
LPU/Tempo det.					36.740,00
TOTALI	749.467,00	559.750,00	563.412,00	552.271,00	577.719,00

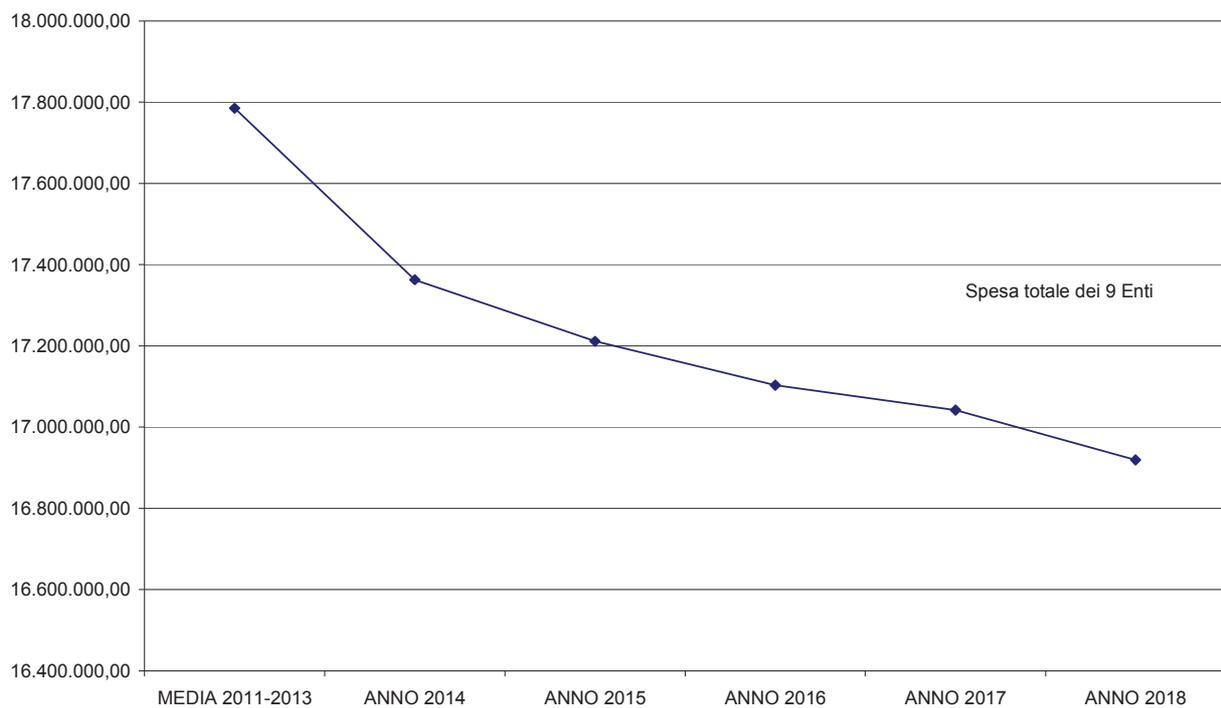
(*) Dal 2018, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

Retribuzione lorda media	2014	2015	2016	2017	2018
Mensilità retribuite	329,37	244,13	240,23	240,04	240,26
Unità uomo/anno	27,45	20,34	20,02	20,00	20,02
Spesa media uomo/anno	27.305,47	27.514,03	28.143,63	27.608,95	28.854,69

La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del TUEL come "linea guida" che deve caratterizzare le Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti *"la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale"*.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-4.87% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 866.143,66):

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**



4. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Come già indicato in precedenza, dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale, emergono gli indirizzi strategici e le aree di intervento che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo.

In particolare, per la formulazione della propria strategia, oltre a considerare gli obiettivi e i progetti già realizzati dall'inizio del proprio mandato, l'Amministrazione ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, degli obiettivi dell'Unione Reno Galliera, e ovviamente, della propria capacità di produrre beni e servizi, delle peculiarità specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

INDIRIZZI STRATEGICI

1) AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

Il Comune è l'istituzione più vicina ai cittadini ed è quella che per prima deve cercare dialogo ed infondere fiducia nei loro confronti, incentivandone la partecipazione attiva alle scelte e la condivisione dei valori fondanti della nostra Repubblica.

2) POLITICHE DI BILANCIO

La costante azione di contenimento della tassazione e delle tariffe comunali reperendo risorse alternative si è rivelata strategica nell'Amministrazione passata del nostro Comune e pertanto va perseguita.

3) UNIONE RENO GALLIERA

Grazie alla gestione più proficua e sostenibile in forma associata, è stato possibile mantenere un livello adeguato dei servizi malgrado la crisi e le risorse limitate.

4) POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Il nostro obiettivo principale è il bene comune, nessuno deve rimanere indietro. La centralità della persona resta uno dei nostri punti di riferimento. La nostra società è in forte trasformazione. Registriamo nuovi bisogni e nuove esigenze manifestate da anziani, minori, giovani coppie, persone con disabilità, immigrati.

5) SCUOLA E FAMIGLIE

L'istruzione e la formazione sono tra gli aspetti fondamentali per garantire un "progetto di futuro" alle nuove generazioni, per orientarsi ed integrarsi nella comunità in cui crescono e diventare protagonisti.

6) CULTURA

E' di fondamentale importanza per un'Amministrazione Comunale sostenere le attività culturali, in quanto portatrici di valori fondamentali, cercando di offrire il più ampio accesso possibile al sapere a tutte le fasce di età.

7) SPORT

Lo sport rappresenta un importante vettore di valori fondamentali ed è inoltre alla base di uno stile di vita sano. E' nostro preciso impegno garantire un'offerta sportiva varia, a tariffe concordate contenute ed accessibile a tutte le fasce di età, continuando ad investire nel mantenimento e potenziamento degli impianti e delle dotazioni sportive.

8) SOSTENIBILITA':TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA, MOBILITA'

La sostenibilità rappresenta la più importante sfida dell'umanità. Con la consapevolezza che crisi sociale e crisi ambientale sono due facce della stessa medaglia, ogni Comunità è chiamata ad operare per limitare i cambiamenti climatici e raggiungere obiettivi di sostenibilità approvati dalla Nazioni Unite. Le risorse naturali della Terra sono limitate e lo è anche la capacità del Pianeta di ricevere rifiuti. Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili in sostituzione di quelle fossili, adattamento ai cambiamenti climatici in corso, passaggio da economia lineare ad economia circolare, promozione di nuovi stili di vita sono azioni che intendiamo intraprendere con forza e convinzione.

9) SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La sicurezza rappresenta certamente una priorità. Rafforzarla e rafforzare il senso di sicurezza generale è un obiettivo assolutamente importante. Sicurezza da furti e truffe, sicurezza stradale, sicurezza da eventi climatici estremi e terremoti: una sicurezza che oggi deve essere affrontata insieme alla comunità, lavorando innanzitutto sulla prevenzione.

10) ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E INNOVAZIONE

Vogliamo continuare ad investire nel rilancio delle attività produttive, commerciali e agricole del territori, sostenendole con servizi di qualità, snellendo gli adempimenti burocratici e ricercando incentivi pubblici per favorire lo sviluppo delle imprese e la creazione di nuovi posti di lavoro.

11) LOTTA AI MONOPOLI E SERVIZI PUBBLICI REGOLATI

Le reti del gas e quelle dell'acqua sono un patrimonio molto prezioso. Quando esse sono gestite da enti privati è opportuno che gli enti pubblici, quali regolatori della gestione, garantiscano che la spesa a carico dei cittadini sia corretta e non eccessiva e che la gestione garantisca standard di qualità elevati. Questo vale anche per la gestione dei rifiuti urbani.

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Prima di procedere però è necessaria un'analisi sui mezzi finanziari a disposizione dell'ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione. Seguirà un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

ENTRATA

1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

1.1 Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2018 (rendiconto)	Anno 2019 (previsioni al 30/06/2019)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	42.441,00	32.681,00	32.681,00	32.681,00	32.681,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	3.938.084,18	4.011.651,00	4.011.719,00	4.011.719,00	4.011.719,00
Contributi e trasferimenti correnti (+)	146.215,87	143.001,00	129.001,00	127.001,00	127.001,00
Extratributarie(+)	675.716,90	666.674,00	566.528,00	561.028,00	561.028,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.802.457,95	4.854.007,00	4.739.929,00	4.732.429,00	4.732.429,00
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4,02,06) (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	9.250,00	24.870,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente (+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.911.707,95	4.978.877,00	4.839.929,00	4.832.429,00	4.832.429,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	635.938,94	702.231,49	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	183.615,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 4,00-5,00-6,00 (+)	1.294.435,72	4.313.041,24	3.528.777,23	2.221.000,00	2.221.000,00
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4,02,06) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spesa corrente (-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate titoli 5,02-5,03-5,04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	2.013.989,66	4.975.272,73	3.428.777,23	2.121.000,00	2.121.000,00
Entrate Titolo 5,02-5,03-5,04 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere Titolo 7,00 (D)	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9,00 (E)	767.296,75	928.115,00	792.115,00	792.115,00	792.115,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	7.692.994,36	11.682.264,73	9.860.821,23	8.545.544,00	8.545.544,00

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Al momento non si rilevano significativi scostamenti rispetto all'andamento delle entrate dell'esercizio in corso.

1.3. Analisi delle risorse

1.3.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2018 (rendiconto)	Anno 2019 (previsioni al 30/06/2019)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
Tributi	3.214.704,18	3.288.271,00	3.268.339,00	3.268.339,00	3.268.339,00
Fondi perequativi	723.380,00	723.380,00	743.380,00	743.380,00	743.380,00
TOTALE	3.938.084,18	4.011.651,00	4.011.719,00	4.011.719,00	4.011.719,00

1.3.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2018 (rendiconto)	Anno 2019 (previsioni al 30/06/2019)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	144.873,42	141.560,00	127.560,00	125.560,00	125.560,00
Trasferimenti correnti da imprese	1.342,45	1.441,00	1.441,00	1.441,00	1.441,00
TOTALE	146.215,87	143.001,00	129.001,00	127.001,00	127.001,00

1.3.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2018 (rendiconto)	Anno 2019 (previsioni al 30/06/2019)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	450.705,19	488.033,00	439.360,00	433.860,00	433.860,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.980,05	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Interessi attivi	28,30	500,00	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi di capitale	572,25	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	218.431,11	164.141,00	112.668,00	112.668,00	112.668,00
TOTALE	675.716,90	666.674,00	566.528,00	561.028,00	561.028,00

1.3.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2018 (rendiconto)	Anno 2019 (previsioni al 30/06/2019)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
Contributo agli investimenti	776.174,16	3.861.411,24	3.208.777,23	2.016.000,00	2.016.000,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	61.926,00	226.630,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	356.335,56	225.000,00	320.000,00	205.000,00	205.000,00
TOTALE	1.194.435,72	4.313.041,24	3.528.777,23	2.221.000,00	2.221.000,00

1.3.5. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2018 (rendiconto)	Anno 2019 (previsioni al 30/06/2019)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.3.6. Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
	Anno 2018 (rendiconto)	Anno 2019 (previsioni al 30/06/2019)	Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.3.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrate	Trend storico	Programmazione pluriennale			
		Bilancio di previsione finanziario			
	Anno 2018 (rendiconto)	Anno 2019 (previsioni al 30/06/2019)	1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'indirizzo generale in materia di tributi è di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese.

L'abitazione principale rimane protagonista con l'esclusione della TASI, ad eccezione degli A1, A8 e A9. Il mancato gettito sarà coperto dallo Stato.

Sono stati esentati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori a titolo principale, nonché alcune fattispecie di immobili categorie C e D (imbullonati).

Vengono confermati i tributi minori.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Per quanto riguarda i trasferimenti da amministrazioni pubbliche si registra un andamento altalenante dovuto in particolare alle vicende tributarie ed ai contributi compensativi del mancato gettito dei tributi. A proposito si evidenzia come:

a) a livello europeo: non si prevedono contributi;

b) a livello statale: il livello dei trasferimenti correnti dallo Stato registra un andamento altalenante dovuto alle correlate modifiche dei tributi locali.

3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

3.1. Debito consolidato e capacità di indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto.

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2018	<i>Euro</i>	4.760.016,95
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	476.001,70
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti*	<i>Euro</i>	226.292,79
Incidenza percentuale sulle entrate correnti*	%	4,75
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui*	<i>Euro</i>	249.708,91

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle ulteriori garanzie prestate, sulle entrate correnti su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	250.490,00	235.618,00	225.224,00	225.224,00
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	4.700.397,59	4.760.016,95	4.821.326,00	4.707.248,00
% su entrate correnti	5,33	4,95	4,67	4,78
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%	10%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022
<i>Oneri finanziari</i>	250.490,00	235.618,00	225.224,00	225.224,00
<i>Quota capitale</i>	383.080,00	397.519,00	407.539,00	407.539,00
Totale fine anno	633.570,00	633.137,00	632.763,00	632.763,00

3.2. Nuove forme di indebitamento

Nel corso del triennio 2020/2022 non è al momento previsto il ricorso a nuove forme di indebitamento.

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- Piano Strutturale Comunale PSC
Approvato in data 06/02/2009 con delibera consiliare n. 4;
PSC vigente in seguito a variante n. 2/2014 approvata con DCC n. 29 del 08/06/2015;
- Regolamento Urbanistico Edilizio RUE
Approvato in data 06/02/2009 con delibera consiliare n. 5;
RUE vigente in seguito a variante n. 13/2017 approvata con DCC n. 3 del 15/02/2018;
- Piano Operativo Comunale POC
Approvato in data 09/06/2010 con deliberazione di C.C. n. 24;

ACCORDI CON I PRIVATI (ex art. 18 L. 20/2000)

Si riportano gli accordi più significativi

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 6.1	Dotazione minima di mq 2.353,00 di verde pubblico e mq 471,00 di parcheggi pubblici
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione e cessione impianto fotovoltaico che renda il su-ambito autosufficiente dal punto di vista energetico in relazione alla pubblica illuminazione. In alternativa la monetizzazione dello stesso in misura di 1.700,00 €/kW
	Versamento dell'onere compensativo per la realizzazione delle vasche di laminazione pari a € 38.700,00
	Adempimento dell'onere relativo alla perequazione urbanistica pari a € 123.500,00
	Versare il contributo per la realizzazione del percorso ciclopedonale lungo lo scolo Bisana pari a € 30.000,00
	Realizzazione della messa in sicurezza dell'intersezione tra le vie Zambecari e Minganti

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 6.3	Dotazione minima di mq 1.300 di verde pubblico e mq 260,00 di parcheggi pubblici
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Progettazione e realizzazione dell'attraversamento sullo scolo Bisana
	Realizzazione e cessione impianto fotovoltaico che renda il su-ambito autosufficiente dal punto di vista energetico in relazione alla pubblica illuminazione. In alternativa la monetizzazione dello stesso in misura di 1.700,00 €/kW
	Versamento dell'onere compensativo per la realizzazione delle vasche di laminazione pari a € 22.500,00
	Adempimento dell'onere relativo alla perequazione urbanistica pari a € 103.000,00

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 9.1	Dotazione minima di mq 1.508,62 di verde pubblico e mq 301,72 di parcheggi pubblici
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione e cessione impianto fotovoltaico che renda il su-ambito autosufficiente dal punto di vista energetico in relazione alla pubblica illuminazione.
	Versamento dell'onere compensativo per la realizzazione delle vasche di laminazione pari a € 26.250,00
	Cessione di un lotto urbanizzato di mq 965,89 con proprio DE pari a 400 mq di SU

Denominazione comparto	Oneri a carico del soggetto attuatore
Sub Ambito 3.1	Dotazione minima di mq 1.957,76 di verde pubblico e mq 391,55 di parcheggi pubblici
	Urbanizzazione di tutte le reti e i sottoservizi del comparto
	Realizzazione e cessione impianto fotovoltaico che renda il su-ambito autosufficiente dal punto di vista energetico in relazione alla pubblica illuminazione.
	Realizzazione della vasca di laminazione a servizio del comparto
	Realizzazione della messa in sicurezza tra la via di lottizzazione e via Provinciale

5. SPESA

5.1 Linee strategiche, Obiettivi strategici e Obiettivi Operativi

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2020	2021	2022	2023	2024
1. AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA	1.1 Facilitare l'accesso ai servizi per i cittadini	1.1.1 Strumenti web istituzionali e garantendo altri canali di informazione per chi non ha il computer.	Sindaco - Assessore Comunicazione	1	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica					
	1.2 Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione	1.2.1 Rafforzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi promuovendo il coinvolgimento di tutta la scuola	Assessore Scuola	1	1	Unione Reno Galliera					
		1.2.2 Organizzazione di incontri con la popolazione su argomenti di interesse generale	Giunta		1	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica				
2. POLITICHE DI BILANCIO	2.1 Contenimento della spesa corrente	2.1.1 Contenimento dei consumi energetici ed incremento della produzione di energia rinnovabile	Sindaco-Assessore Bilancio e Ambiente	1	3	Area Economico Finanziaria e Area Gestione del Territorio					
		2.1.2 Efficiente gestione e programmazione delle manutenzioni di immobili e impianti	Sindaco - Assessore bilancio	1	3	Area Gestione del Territorio					
		2.1.3 Perseguire il contenimento del debito	Assessore bilancio - Giunta	1	3	Area Economico Finanziaria					
	2.2. Ricerca ed impiego di risorse finanziarie straordinarie finalizzate alla realizzazione di investimenti e progetti	2.2.1 Limitare l'utilizzo di entrate straordinarie nella spesa corrente	Assessore bilancio - Giunta	1	3	Area Economico Finanziaria					
		2.2.2 Potenziamento della ricerca di risorse alternative per finanziare opere pubbliche e progetti	Giunta	1	3	Area Economico Finanziaria e Area Gestione del Territorio					
	2.3 Lotta all'evasione tributaria e all'abusivismo	2.3.1 Contrasto all'evasione ed elusione fiscale	Sindaco-Assessore Bilancio	1	4	Area Economico Finanziaria					
2.3.2. Collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la lotta all'evasione		Sindaco-Assessore Bilancio	1	4	Area Economico Finanziaria e Area Gestione del Territorio						
3. UNIONE RENO GALLIERA.	3.1 Governo dell'Unione	3.1.1 Sostenere l'istituzione di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione.	Sindaco	1	1	Unione Reno Galliera					
	3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.1 Rafforzare il servizio intercomunale di Protezione Civile	Sindaco	11	1	Unione Reno Galliera					
		3.2.2 Istituire l'ufficio "Sviluppo Sostenibile"	Sindaco/Assessore all'Ambiente	17	1	Unione Reno Galliera/ Area Gestione del Territorio					
3.3 Garantire livelli minimi standard di servizi	3.3.1 Promuovere i meccanismi di solidarietà fra Comuni	Sindaco	1	1	Unione Reno Galliera						

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2020	2021	2022	2023	2024
4. POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLA PERSONA	4.1 Centralità della persona e benessere della comunità	4.1.1 Mantenere e incrementare il livello dei servizi socio-sanitari	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est					
		4.1.2 Monitorare lo standard dei servizi per indirizzare in maniera coerente le risorse	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est					
	4.2 Fare rete. Coesione attraverso la collaborazione, la partecipazione e la solidarietà	4.2.1 Sviluppare progetti di scambio intergenerazionale e favorire progetti per l'inclusione sociale e l'educazione civica	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est					
		4.2.2 Sostenere l'esperienza della Consulta delle Associazioni e del Volontariato	Assessore alle Associazioni	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est					
		4.2.3 Contrasto alle vecchie e nuove povertà, contrasto all'isolamento sociale.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est					
		4.2.4 Favorire progetti ed attività dedicate a promuovere il lavoro in collaborazione con l'Unione Reno Galliera ed il Distretto Pianura Est	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est					
	4.3 Strutture e servizi per la Comunità	4.3.1 Attivare uno "sportello badanti"	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/Ufficio di Piano					
		4.3.2 Ampliamento del centro diurno e realizzaz	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/Ufficio di Piano/ASP/Ufficio tecnico					
		4.3.3 Realizzazione di nuovi ambulatori nella fra	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera					
		4.3.4 Creare un luogo di aggregazione	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera					
	4.4. Vivere bene l'anzianità	4.4.1 Implementazione di azioni per la prevenzione dell'isolamento degli anziani e messa in rete dei progetti attivi sul territorio a favore dell'anzianità attiva.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/Distretto Pianura Est					
		4.4.2 Realizzazione di progetti per supportare gli anziani nel quotidiano	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera					

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2020	2021	2022	2023	2024	
4. POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLA PERSONA	4.5. Politiche di pace, integrazione e diritti umani	4.5.1 Favorire attività e progetti per la cultura della legalità	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera						
		4.5.2 Promozione di percorsi che favoriscano il dialogo tra provenienze e culture diverse	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	4	Unione Reno Galliera						
		4.5.3 Promozione dell'integrazione dei disabili e tutte le realtà presenti sul territorio (scuola, lavoro, sanità, tempo libero..).	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	2	Unione Reno Galliera						
		4.5.4 Promozione di percorsi per le pari opportunità e contrasto agli stereotipi di genere	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	4	Unione Reno Galliera						
	4.6 Politiche abitative	4.6.1 Ricerca di nuovi strumenti e sinergie con Acer per fronteggiare situazioni di disagio abitativo	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	6	Unione Reno Galliera						
	4.7. Politiche giovanili	4.7.1 Studio di fattibilità per l'individuazione di spazi dedicati ai giovani	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera						
		4.7.2 Supporto e promozione dell'associazionismo giovanile e delle realtà presenti nel territorio	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera						
		4.7.3 Collegamento e collaborazione con altre realtà educative che si occupano dei temi giovanili	Assessore Politiche Giovanili	6	2	Unione Reno Galliera						
	5. SCUOLA E FAMIGLIE	5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.1 Incrementare la qualità del servizio educativo del nido	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	1	Unione Reno Galliera					
			5.1.2 Sostegno al Piano Offerta Formativa delle scuole	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	2	Unione Reno Galliera					
5.1.3. Attivazione di progetti di sostegno alla genitorialità			Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	7	Unione Reno Galliera						
5.1.4 Consulta e patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e amministrazione comunale			Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	7	Unione Reno Galliera						
5.1.5 Messa in sicurezza ed interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici			Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	4	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera						

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2020	2021	2022	2023	2024	
6. ATTIVITA' CULTURALI	6.1. Teatri	6.1.1 Progetto di mantenimento e miglioramento del livello qualitativo della rassegna teatrale e di sensibilizzazione alla cultura teatrale	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera						
	6.2. Lettura	6.2.1 La biblioteca: dentro e fuori di sé	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera						
	6.3. Cinema	6.3.1 Organizzazione rassegna di cinema estivo e documentari	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera						
	6.4 Laboratori	6.4.1 Favorire l'avvio di laboratori artistici e culturali	Assessore alla Cultura	5	2	Unione Reno Galliera						
7. ATTIVITA' SPORTIVE	7.1 Sport all'aperto	7.1.1 Potenziamento delle dotazioni sportive impiantistiche all'aperto	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	6	1	Unione Reno Galliera/ Area Gestione del Territorio						
8. SOSTENIBILITA': territorio, ambiente, energia e mobilità.	8.1 Mobilità sostenibile e sicura	8.1.1 Ciclabili utili, belle e sicure	Assessore Lavori Pubblici e Ambiente	10	5	Area Gestione del Territorio						
		8.1.2 Trasporto pubblico e studenti		10	5							
		8.1.3 Interventi sulla viabilità		10	5							
	8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.1 Potenziare/realizzare percorsi vita	Assessore Lavori Pubblici e Ambiente	9	2	Area Gestione del Territorio						
		8.2.2 Migliorare la cura del verde e rendere i parchi più accessibili										
		8.2.3 Valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio										
	8.3 Promozione della cultura della sostenibilità	8.3.1 Realizzazione di progetti di educazione ambientale e promozione della conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite	Assessore Ambiente	9	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera						
		8.3.2 Riduzione dello spreco alimentare	Assessore Ambiente	9	2							
		8.3.3 Potenziamento del piedi-bus e verifica fattibilità del bici-bus	Assessore Ambiente	9	2							
	8.4 Illuminazione pubblica e degli edifici	8.4.1 Riqualificazione e potenziamento impianti illuminazione	Assessore Ambiente	10	5	Area Gestione del Territorio						
8.5 Promuovere il passaggio alla mobilità elettrica	8.5.1 Promozione dell'uso di auto elettriche	Assessore Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio							

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2020	2021	2022	2023	2024
8. SOSTENIBILITA': territorio, ambiente, energia e mobilità.	8.6 Sostenibilità energetica	8.6.1 PAESC: Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.	Assessore Ambiente	17	1	Unione Reno Galliera					
		8.6.2 Sviluppo politiche di attuazione del PAESC	Assessore Ambiente	17	1						
		8.6.3 Azioni di lotta e di adattamento ai cambiamenti climatici	Assessore Ambiente	17	1						
		8.6.4 Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale	Assessore Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio					
		8.6.5 Interventi di riqualificazione energetica per municipio e biblioteca per i quali è stato ottenuto il contributo POR FESR	Assessore Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio					
	8.7 Qualità dell'aria	8.7.1 Azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria	Assessore Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio					
	8.8 Gestione dei rifiuti	8.8.1 Promuovere l'economia circolare e la riduzione della produzione di rifiuti	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Gestione del Territorio					
		8.8.2 Mantenere le attività con la "Rete Rifiuti Zero" e le Guardie Ecologiche Volontarie	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Gestione del Territorio					
		8.8.3 Promuovere azioni e progetti per il riuso dei beni	Assessore all'Ambiente	9	3	Area Gestione del Territorio					
	8.9 Riqualificazione energetica del patrimonio comunale	8.9.1 Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale	Assessore all'Ambiente	17	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera					
	8.10. Viabilità	8.10.1 Viabilità, manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza incroci	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	10	5	Area Gestione del Territorio					
8.11 Valorizzazione del patrimonio comunale	8.11.1 Riqualificazione del centro storico del Capoluogo	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio						
	8.11.2 Gestione e manutenzione ordinaria e straordinari degli immobili comunali	Sindaco/Assessore Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio						

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2020	2021	2022	2023	2024
9. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	9.1. Protezione Civile, mitigazione e prevenzione dei rischi	9.1.1 Potenziamento del sistema locale di protezione Civile	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera					
		9.1.2 Valutazione del rischio e redazione piano di adattamento	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera					
	9.2 Comunità Resiliente:informazioni e partecipazione	9.2.1 Miglioramento della consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare in caso di necessità	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera					
	9.3. Polizia Locale e sicurezza di prossimità	9.3.1 Miglioramento della sicurezza stradale	Sindaco	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera					
		9.3.2 Miglioramento della sicurezza urbana	Sindaco	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera					
		9.3.3 Controllo di vicinato	Sindaco	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera					
	9.4. Manutenzione Argine del fiume Reno	9.4.1 Attività di controllo e manutenzione degli argini	Sindaco	9	6	Unione Reno Galliera/area tecnica					
	9.5 Progetto "Argile mi sta a cuore"	9.5.1 Attività al fine di sviluppare i comportamenti corretti dei cittadini finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio infarto	Sindaco	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera					
	9.6. Procedure derivanti da calamità naturali	9.6.1 Gestione fase post emergenziale	Sindaco	11	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera					
	9.7. Mitigazione rischio idraulico	9.7.1 Manutenzione straordinaria fogne e realizzazione vasche di laminazione	Assessore Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio					

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missio ni	Progra mma	Resp.le Area	2020	2021	2022	2023	2024
10 ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO INNOVAZIONE	10.1. Favorire l'insediamento di nuove attività commerciali nel territorio comunale, salvaguardando quelle presenti	10.1.1 Attivazione di agevolazioni a favore del commercio e delle attività artigianali nelle aree soggette a maggiore desertificazione commerciale	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	14	2	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera					
		10.1.2 Rafforzamento del ruolo dello "Sportello Integrato" dell'Unione Reno Galliera a supporto delle attività produttive	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	14	2	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera					
	10.2. Attività produttive - Marketing territoriale	10.2.1 Progettazione ed attuazione iniziative di valorizzazione artigianali/industriali del Capoluogo e della Frazione	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	14	2	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera					
	10.3. Valorizzazione del turismo in pianura	10.3.1. Prosecuzione delle attività in collaborazione con altri Enti al fine di sostenere ed incentivare le attività legate al turismo locale	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	7	1	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera					
	10.4. Progetto @-argile-fibra ottica e servizi innovativi	10.4.1 Completamento dell'infrastruttura e potenziamento rete pubblica e privata	Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	8	1	Area Gestione del Territorio					
11. LOTTA AI MONOPOLI E RIDISTRIBUZIONE DELLE RISORSE	11.1 Presidiare l'agenzia regionale (ATERSIR) che si occupa del servizio Idrico e Rifiuti ed il Comitato Guida Metropolitano che si occupa della gara per la gestione delle reti del gas.	11.1.1 Presidiare la gara per la gestione delle reti del gas	Sindaco, Assessore Bilancio e Ambiente	1	6	Area Gestione del Territorio/Area Economico Finanziaria/Unione Reno Galliera					
		11.1.2 Seguire al gara per il nuovo affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato		1	6						
		11.1.3 Mantenere un rappresentante dell'Unione Reno Galliera all'interno dell'Agezia Regionale (ATERSIR) e all'interno del Comitato Guida		1	6						

5.2 Missioni e programmi in relazione agli obiettivi strategici ed operativi

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	1	ORGANI ISTITUZIONALI
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
1.1. Favorire l'accesso ai servizi per i cittadini		1.1.1 Gestire strumenti web istituzionali garantendo altri canali di informazione per chi non ha il computer
1.2 Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione		1.2.1 Rafforzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi promuovendo il coinvolgimento di tutta la scuola
		1.2.2 Organizzazione di incontri con la popolazione su argomenti di interesse generale
3.1 Governo dell'Unione		3.1.1 Sostenere l'istituzione di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione
3.3 Garantire livelli minimi standard di servizio		3.3.1 Promuovere meccanismi di solidarietà tra i Comuni

Finalità da conseguire

- Consolidare e migliorare l'attività di comunicazione istituzionale attraverso tutti i canali possibili (periodico Qui Argile, newsletter, Facebook e sito internet);
- Attivare un servizio di informazione al cittadino e segnalazione tramite WhatsApp;
- Rafforzare attivamente il senso civico della collettività attraverso la partecipazione alle attività dell'amministrazione;
- Avvicinare il cittadino all'istituzione;
- Favorire occasioni di scambio da parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi con altre realtà sul territorio locale e nazionale, con la scuola e la cittadinanza;
- Proseguire l'esperienza del progetto "Attiviamoci";
- Mantenere alta la celebrazione del 25 Aprile;
- Rafforzare la collaborazione con le associazioni Libera e ANED
- Favorire l'istituzione di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione.

Risorse umane

- Area Istituzionale e Demoanagrafica;
- Area Economico-Finanziaria;
- Area Gestione del Territorio;
- Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.000,00	3,98%	7.000,00	4,08%	7.000,00	4,08%
Acquisto di beni e servizi	114.600,00	65,19%	114.600,00	66,84%	114.600,00	66,84%
Interessi passivi	42.700,00	24,29%	38.364,00	22,37%	38.364,00	22,37%
Altre spese correnti	11.500,00	6,54%	11.500,00	6,71%	11.500,00	6,71%
TOTALE PROGRAMMA	175.800,00		171.464,00		171.464,00	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE		
PROGRAMMA	3	GESTIONE	ECONOMICA	FINANZIARIA,
		PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		
2.1 Contenimento della spesa corrente		2.1.1 Contenimento dei consumi energetici ed incremento della produzione di energia rinnovabile 2.1.2 Efficiente gestione e programmazione delle manutenzioni di immobili e impianti 2.1.3 Perseguire il contenimento del debito		
2.2. Ricerca ed impiego di risorse finanziarie straordinarie finalizzate alla realizzazione di investimenti e progetti		2.2.1 Limitare l'utilizzo di entrate straordinarie nella spesa corrente 2.2.2 Potenziamento della ricerca di risorse alternative per finanziare opere pubbliche e progetti		

Finalità da conseguire

- I tagli ai trasferimenti subiti negli anni e le poche entrate straordinarie impongono di perseguire una attenta gestione della spesa corrente per mantenere il livello dei servizi e contenere la tassazione comunale ed il costo delle tariffe. L'obiettivo sarà perseguito con particolare attenzione al contenimento dei consumi (utenze), al controllo della gestione, mantenendo la spesa corrente il più possibile indipendente dagli oneri di urbanizzazione e contenendo il ricorso al debito.
- Rinnovare e potenziare gli spazi di affissione e realizzare spazi pubblicitari comunali (rotonde).
- Ricerca finanziamenti esterni tramite la partecipazione a bandi metropolitani/regionali/statali/europei.

Risorse umane

- Area Economico-Finanziaria
- Area Gestione del Territorio

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	97.699,00	77,27%	97.699,00	77,27%	97.699,00	77,27%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.350,00	5,02%	6.350,00	5,02%	6.350,00	5,02%
Acquisto di beni e servizi	19.750,00	15,62%	19.750,00	15,62%	19.750,00	15,62%
Altre spese correnti	2.646,00	2,09%	2.646,00	2,09%	2.646,00	2,09%
TOTALE PROGRAMMA	126.445,00		126.445,00		126.445,00	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
2.3 Lotta all'evasione tributaria e all'abusivismo	2.3.1 Contrasto all'evasione ed elusione fiscale
	2.3.2. Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione

Finalità da conseguire

- Continuare ed incrementare la lotta all'evasione tributaria, per ridurre al minimo i fondi di dubbia esigibilità e all'abusivismo;
- Collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la lotta all'evasione;
- Contrasto delle irregolarità edilizie;

Risorse umane

- Area Economico-Finanziaria
- Area Gestione del Territorio

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	108.141,00	86,93%	108.141,00	86,93%	108.141,00	86,93%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.260,00	5,84%	7.260,00	5,84%	7.260,00	5,84%
Acquisto di beni e servizi	8.000,00	6,43%	8.000,00	6,43%	8.000,00	6,43%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,80%	1.000,00	0,80%	1.000,00	0,80%
TOTALE PROGRAMMA	124.401,00		124.401,00		124.401,00	

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	6	UFFICIO TECNICO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
11.1 Presidiare l’Agenzia regionale (ATERSIR) che si occupa del servizio idrico e rifiuti ed il Comitato guida metropolitano che si occupa della gara per la gestione delle reti del gas	11.1.1 Presidiare la gara per la gestione delle reti del gas 11.1.2 Seguire la gara per il nuovo affidamento della gestione del Servizio Idrico integrato 11.1.3 Mantenere un rappresentante dell’Unione Reno Galliera all’interno dell’Agenzia Regionale (Atersir) e del Comitato Guida metropolitano

Finalità da conseguire

- Le reti del gas e quelle dell’acqua sono un patrimonio molto prezioso. Quando essi sono gestiti da enti privati è opportuno che gli enti pubblici, quali regolatori della gestione, garantiscano che la spesa a carico dei cittadini sia corretta;
- Reti gas: mantenere la proprietà delle reti del gas;
- Servizio Idrico Integrato: contenere le tariffe, pianificare adeguati investimenti necessari a ridurre le perdite della rete e a rinnovare la rete fognaria separando le acque nere da quelle bianche;
- Rifiuti: monitorare lo svolgimento della gara d’ambito considerando la richiesta di passaggio al gestore Geovest.

Risorse umane

- Area Gestione del Territorio in collaborazione con l’Area Economico Finanziaria

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell’inventario dell’Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	152.550,00	90,55%	152.550,00	90,55%	152.550,00	90,55%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.265,00	4,31%	7.265,00	4,31%	7.265,00	4,31%
Acquisto di beni e servizi	8.650,00	5,13%	8.650,00	5,13%	8.650,00	5,13%
TOTALE PROGRAMMA	168.465,00		168.465,00		168.465,00	

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 1 Programma 2 – Segreteria generale

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	129.450,00	66,52%	129.450,00	66,52%	129.450,00	66,52%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.665,00	4,45%	8.665,00	4,45%	8.665,00	4,45%
Acquisto di beni e servizi	8.650,00	4,44%	8.650,00	4,44%	8.650,00	4,44%
Trasferimenti correnti	17.000,00	8,74%	17.000,00	8,74%	17.000,00	8,74%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.850,00	15,85%	30.850,00	15,85%	30.850,00	15,85%
TOTALE PROGRAMMA	194.615,00		194.615,00		194.615,00	

Missione 1 Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.200,00	16,65%	6.200,00	100%	6.200,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	31.047,00	83,35%	0,00	0%	0,00	0%
TOTALE PROGRAMMA	37.247,00		6.200,00		6.200,00	

Missione 1 Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	51.185,00	80,04%	51.185,00	80,04%	51.185,00	80,04%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.465,00	5,42%	3.465,00	5,42%	3.465,00	5,42%
Acquisto di beni e servizi	5.300,00	8,29%	5.300,00	8,29%	5.300,00	8,29%
Trasferimenti correnti	4.000,00	6,25%	4.000,00	6,25%	4.000,00	6,25%
TOTALE PROGRAMMA	63.950,00		63.950,00		63.950,00	

Missione 1 Programma 10 – Risorse umane

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.250,00	30,64%	31.250,00	30,64%	31.250,00	30,64%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.800,00	2,75%	2.800,00	2,75%	2.800,00	2,75%
Acquisto di beni e servizi	34.250,00	33,58%	34.250,00	33,58%	34.250,00	33,58%
Altre spese correnti	33.700,00	33,04%	33.700,00	33,04%	33.700,00	33,04%
TOTALE PROGRAMMA	102.000,00		102.000,00		102.000,00	

Missione 1 Programma 11 – Altri servizi generali

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	149.760,00	17,14%	149.760,00	17,86%	149.760,00	17,86%
Trasferimenti correnti	635.500,00	72,72%	635.500,00	75,79%	635.500,00	75,79%
Interessi passivi	11.161,00	1,28%	10.788,00	1,29%	10.788,00	1,29%
Altre spese correnti	26.500,00	3,03%	26.500,00	3,16%	26.500,00	3,16%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.000,00	4,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti	16.000,00	1,83%	16.000,00	1,91%	16.000,00	1,91%
TOTALE PROGRAMMA	873.921,00		838.548,00		838.548,00	

MISSIONE	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.3. Polizia Municipale e sicurezza di prossimità	9.3.1 Miglioramento della sicurezza stradale 9.3.2 Miglioramento della sicurezza urbana 9.3.3 Controllo di vicinato

Finalità da conseguire

Al fine di migliorare la sicurezza urbana, stradale e rispetto ai crimini comuni occorre ottimizzare i sistemi di presidio del territorio sia con la componente umana che con la dotazione di nuove tecnologie:

- Monitoraggio e verifica servizi Polizia Locale;
- Ascolto e segnalazione delle problematiche;
- Potenziamento della presenza delle pattuglie sul territorio;
- Integrazione tra Corpo di Polizia Locale, Carabinieri e Vigilanza Privata;
- Potenziamento della rete di videosorveglianza ed utilizzo delle nuove tecnologie per la sicurezza;
- Predisposizione di materiale informativo sulla sicurezza da distribuire alla popolazione;
- Relazione con il sistema di servizi socio-assistenziali per l'attivazione di azioni di prevenzione / repressione (eventuale) / recupero.
- Attivazione di gruppi di controllo di vicinato, coinvolgendo le associazioni e creando una rete affidabile di coordinatori territoriali;
- Istituzione di un Fondo vittime truffe e raggiri;
- Creazione manuale sicurezza;
- Corsi di educazione stradale nella scuola e difesa personale femminile;
- Contrasto e prevenzione alle dipendenze.

Enti esterni coinvolti

- Corpo di Polizia Municipale dell'unione Reno Galliera
- Arma dei Carabinieri
- Altre Forze dell'Ordine
- Sistema dei Servizi Socio Assistenziali

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.1 Incrementare la qualità del servizio educativo del nido

Finalità da conseguire

Programmazione e riorganizzazione di servizi per la prima infanzia in ottica sovracomunale per garantire il mantenimento e l'offerta di servizi di qualità con l'introduzione di forme innovative di servizi per la prima infanzia, attraverso anche il potenziamento del coordinamento pedagogico attivato nell'ambito dell'Unione Reno Galliera.

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Interessi passivi	93.178,00	100%	89.225,00	100%	89.225,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	93.178,00		89.225,00		89.225,00	

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
5.1. Scuola e Servizi educativi- Sostegno al diritto di studio per tutti.	5.1.2 Sostegno al Piano Offerta formativa delle scuole
	5.1.5 Messa in sicurezza ed interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici

Finalità da conseguire

- Manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici scolastici in modo da garantire un ambiente confortevole e sicuro agli studenti;
- Miglioramento sismico, riqualificazione energetica e abbattimento barriere architettoniche della Scuola Primaria Don Bosco del Capoluogo;
- Costruzione di nuova Scuola secondaria di 1° grado e abbattimento di quella esistente;
- Sostegno al Piano dell'Offerta Formativa delle scuole con Progetti rivolti alle scuole in tutti gli ambiti previsti dall'accordo di programma con l'Istituto Comprensivo e sostegno all'integrazione degli alunni con disabilità per una scuola che sia sempre più inclusiva.

Risorse umane

- Area Gestione del Territorio
- Unione Reno Galliera
- Distretto socio-sanitario
- Associazioni - Parrocchie

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	76.305,00	2,04%	76.305,00	13,79%	76.305,00	13,79%
Trasferimenti correnti	465.161,00	12,44%	465.161,00	84,07%	465.161,00	84,07%
Interessi passivi	13.460,00	0,36%	11.842,00	2,14%	11.842,00	2,14%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.184.973,00	85,16%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PROGRAMMA	3.739.899,00		553.308,00		553.308,00	

MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	7	DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
5.1 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	5.1.3 Attivazione di progetti di sostegno alla genitorialità 5.1.4 Consulta e patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e Amministrazione Comunale

Finalità da conseguire

- Implementazione di percorsi a sostegno della genitorialità e attivazione di competenze che accompagnino i genitori nell'educazione dei figli dalla nascita all'adolescenza e in particolare nelle situazioni di criticità;
- Istituzione di una consulta per l'elaborazione di un patto di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e Amministrazione comunale su temi educativi e scolastici.

Risorse umane

- Unione Reno Galliera
- Distretto socio-sanitario
- Associazioni - Parrocchie

Altri programmi

Risorse finanziarie

Missione 4 Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	13.800,00	97,35%	13.800,00	97,61%	13.800,00	97,61%
Interessi passivi	375,00	2,65%	338,00	2,39%	338,00	2,39%
TOTALE PROGRAMMA	14.175,00		14.138,00		14.138,00	

MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI SETTORE CULTURALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
6.1 Teatri	6.1.1 Progetto di mantenimento e miglioramento del livello qualitativo della rassegna teatrale e di sensibilizzazione alla cultura teatrale
6.2. Lettura	6.2.1 La biblioteca: dentro e fuori di sé
6.3 Cinema	6.3.1 Organizzazione rassegna di cinema estivo e documentari
6.4 Laboratori	6.4.1 Favorire l'avvio di laboratori artistici e culturali

Finalità da conseguire

La rassegna di teatro per ragazzi ha raggiunto alti livelli qualitativi e può oggi vantare la presenza di importanti compagnie di livello nazionale.

Impegno a sostenere e rafforzare il livello qualitativo raggiunto della rassegna di teatro per ragazzi con una particolare attenzione allo sviluppo di temi che possano accompagnarne e sostenerne la crescita culturale e soprattutto la crescita come individui.

Azioni di programmazione condivisa e diffusione delle rassegne teatrali e musicali presenti sui comuni della Reno-Galliera affinché possano essere percepite sempre più come un unico cartellone ricco di opportunità diversificate (prosa, musica, danza) in grado di suscitare e soddisfare la più ampia domanda teatrale e musicale di qualità del territorio.

Potenziamento dell'offerta di materiale librario, multimediale e on line attraverso:

- la condivisione degli acquisti; la predisposizione di capitolati unici in URG e la circolazione delle dotazioni di Biblioteche associate, al fine di razionalizzare la spesa ed ampliare la quantità e qualità dei titoli disponibili. Sostegno all'investimento pro capite per l'acquisto di libri per mantenere lo standard della biblioteca di Castello d'Argile;
- Potenziamento dello scambio gratuito dei libri in diversi luoghi;
- Incentivazione alla lettura attraverso progetti rivolti ai bambini e ai ragazzi, sia all'interno della biblioteca sia nelle scuole, conoscenza della biblioteca e apprendimento delle modalità di ricerca e fruizione del patrimonio documentale disponibile;
- Presentazione di libri ed attività di incentivazione alla lettura rivolte agli adulti, anche in luoghi e con modalità non convenzionali;
- Rassegne di cinema estivo e proiezione di documentari in collaborazione con i comuni del distretto culturale, associazioni e/o strutture locali, al fine di ottimizzare, valorizzare e sfruttare le potenzialità presenti ed attirare un numero sempre maggiore di spettatori.
- Incentivare l'avvio di laboratori artistici e culturali dedicati a differenti fasce di età.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	13.650,00	10,92%	13.650,00	10,92%	13.650,00	10,92%
Trasferimenti correnti	111.341,00	89,08%	111.341,00	89,08%	111.341,00	89,08%
TOTALE PROGRAMMA	124.991,00		124.991,00		124.991,00	

Altri programmi.

Missione 5 Programma 1 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Interessi passivi	26.903,00	100%	28.422,00	100%	28.422,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	26.903,00		28.422,00		28.422,00	

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	1	SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
7.1 Sport all'aperto	7.1.1 Potenziamento delle dotazioni sportive impiantistiche all'aperto

Finalità da conseguire:

- Incentivazione dello sport all'aria aperta tramite la realizzazione di un percorso vita a Mascarino ed il potenziamento riqualificazione di quello del Capoluogo affinché siano luoghi a misura di bambino/adulto/anziano, la cui progettazione possa essere anche frutto di un percorso partecipato.
- Realizzazione di campetti multidisciplinari e di una pista da skateboard.
- Dare vita a una festa dello sport che accomuni tutte le realtà del paese.

Risorse umane

- Area Gestione Territorio
- Unione Reno Galliera

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	34.865,00	83,62%	34.865,00	84,22%	34.865,00	84,22%
Interessi passivi	6.832,00	16,38%	6.533,00	15,78%	6.533,00	15,78%
TOTALE PROGRAMMA	41.697,00		41.398,00		41.398,00	

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	2	GIOVANI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.7. Politiche giovanili	4.7.1 Studio di fattibilità per l'individuazione di spazi dedicati ai giovani
	4.7.2 Supporto e promozione dell'associazionismo giovanile e delle realtà presenti nel territorio
	4.7.3 Collegamento e collaborazione con altre realtà educative che si occupano dei temi giovanili

Finalità da conseguire

Uno dei maggiori obiettivi dell'Amministrazione nel campo delle politiche giovanili, non è solo quello di pensare ad attività specifiche, ma di inserire tali politiche all'interno delle politiche più generali dell'ente, in raccordo con la programmazione progettuale dell'ambito distrettuale.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

MISSIONE	7	TURISMO
PROGRAMMA	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
10.3. Valorizzazione del turismo in pianura	10.3.1. Prosecuzione delle attività in collaborazione con altri Enti al fine di sostenere ed incentivare le attività legate al turismo locale

Finalità da conseguire

Valorizzazione del turismo in pianura, tramite:

- la partecipazione del Comune ad Orizzonti di Pianura, un progetto che vede la collaborazione dei Comuni dell’Unione e di altri Comuni per pubblicizzare, sostenere ed incentivare le attività legate al turismo della zona;
- percorsi tematici e strutturazione proposte turistiche con Bologna Welcome;
- la riscoperta e valorizzazione delle nostre tradizioni eno-gastronomiche.

Risorse umane

Area Gestione del Territorio

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera
- Associazioni di categoria

MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	1	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.11. Valorizzazione del patrimonio comunale	8.11.1 Riqualificazione del Centro storico del Capoluogo
	8.11.2 Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali
9.7 Mitigazione rischio idraulico	9.7.1 Manutenzione straordinaria fogne e realizzazione vasche di laminazione
10.4 Progetto @rgile-fibra ottica e servizi innovativi	10.4.1 Completamento dell'infrastruttura e potenziamento rete pubblica e privata

Finalità da conseguire

- Riqualificazione del centro storico del Capoluogo che preveda la pavimentazione stradale, l'illuminazione, la regolamentazione della sosta e gli arredi urbani;
- Sviluppo di procedure per la gestione e la manutenzione del patrimonio comunale che includa monitoraggio dei consumi, programmazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie ed ottimizzazione della gestione degli impianti;
- Realizzazione casse di espansione al servizio di nuovi comparti urbanistici; verifica necessità interventi straordinari nella rete fognaria;
- Potenziamento della rete Wi-Fi e fibra ottica per i cittadini, le imprese e gli studenti;
- Realizzazione di una sala civica nella frazione.

Risorse umane

Area Gestione del Territorio in collaborazione con l'Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Enti esterni coinvolti

- Lepida SpA
- Regione Emilia Romagna
- Hera SpA
- Operatori TLC

Azioni Collegate

1. Offerta di servizi innovativi e ad alta velocità per famiglie, privati, professionisti, imprese e forme associative della società, tramite operatori di TLC
2. Sviluppo e rilascio di servizi innovativi della pubblica amministrazione per privati e imprese

Risorse finanziarie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	6.500,00	14,23%	6.500,00	0,31%	6.500,00	0,31%
Interessi passivi	4.174,00	9,14%	4.022,00	0,19%	4.022,00	0,19%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	65,68%	2.050.000,00	99,25%	2.050.000,00	99,25%
Contributi agli investimenti	5.000,00	10,95%	5.000,00	0,24%	5.000,00	0,24%
TOTALE PROGRAMMA	45.674,00		2.065.522,00		2.065.522,00	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.2 Migliorare la cura del verde e rendere i parchi più accessibili 8.2.3 Valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio
8.3 Promozione della cultura della sostenibilità	8.3.1. Realizzazione di progetti di educazione ambientale e promozione della conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite 8.3.2 Riduzione dello spreco alimentare 8.3.3. Potenziamento del piedi-bus e verifica fattibilità del bici-bus

Finalità da conseguire

- Avvio di una campagna di monitoraggi ambientali (aria, inquinamento elettromagnetico, amianto, acqua) che si aggiungono a quelli già in corso relativi alla bonifica dell'ex Area Grazia.
- Promuovere la piantumazione di alberi sul territorio.
- Proseguire il progetto "Un albero per ogni nato", migliorare la cura dei parchi anche sostenendo "patti con la cittadinanza".

Risorse umane

Area Gestione del Territorio

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	113.437,00	66,84%	113.437,00	69,93%	113.437,00	69,93%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.288,00	4,29%	7.288,00	4,49%	7.288,00	4,49%
Acquisto di beni e servizi	47.000,00	27,69%	39.500,00	24,35%	39.500,00	24,35%
Altre spese correnti	1.985,00	1,17%	1.985,00	1,22%	1.985,00	1,22%
TOTALE PROGRAMMA	169.710,00		162.210,00		162.210,00	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	3	RIFIUTI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.8 Gestione dei rifiuti	8.8.1 Promuovere l'economia circolare e la riduzione della produzione di rifiuti
	8.8.2 Mantenere le attività con la "Rete Rifiuti Zero" e le Guardie ecologiche volontarie
	8.8.3 Promuovere azioni e progetti per il riuso dei beni

Finalità da conseguire

La riduzione della produzione di rifiuti ed il riciclo di quelli prodotti rappresentano un obiettivo fondamentale per lo sviluppo sostenibile. La buona gestione dei rifiuti è inoltre indispensabile per realizzare politiche di economia circolare. Per questo motivo è necessario:

- passare alla misurazione puntuale del rifiuto;
- promuovere il compostaggio domestico e di comunità, l'utilizzo di pannolini lavabili, le eco-feste, la riduzione degli imballaggi, la riduzione dell'utilizzo della plastica;
- incentivare il conferimento presso il CRR introducendo premialità;
- potenziare i controlli dei conferimenti dell'indifferenziato controllare la qualità delle raccolte differenziate;
- promuovere il riuso dei beni, la riduzione dello spreco alimentare, momenti di formazione/informazione sulla gestione dei rifiuti;
- verificare possibili azioni di miglioramento del servizio;
- proseguire lo sviluppo della filiera locale del cippato, implementare sistemi di gestione in telecontrollo degli impianti

Risorse umane

Area Gestione del Territorio

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	28.830,00	3,86%	28.830,00	3,86%	28.830,00	3,86%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.055,00	0,27%	2.055,00	0,27%	2.055,00	0,27%
Acquisto di beni e servizi	710.686,00	95,04%	710.686,00	95,05%	710.686,00	95,05%
Trasferimenti correnti	3.000,00	0,40%	3.000,00	0,40%	3.000,00	0,40%
Interessi passivi	2.239,00	0,30%	2.157,00	0,29%	2.157,00	0,29%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,13%	1.000,00	0,13%	1.000,00	0,13%
TOTALE PROGRAMMA	747.810,00		747.728,00		747.728,00	

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.4 Manutenzione argine fiume Reno	9.4.1 Attività di controllo e manutenzione degli argini

Finalità da conseguire

Attività di controllo e manutenzione degli argini in costante collaborazione Regione Emilia Romagna al fine di coadiuvare ed incrementare le attività di prevenzione della Regione.

Risorse umane

Unione Reno Galliera

Enti esterni coinvolti

- Ministero dell'Ambiente
- Regione E.R.
- Autorità e Servizio Tecnico Bacino del Reno
- Città Metropolitana di Bologna
- Portatori di interesse locali

Azioni collegate

Verifica fattibilità Verifica fondi disponibili Identificazione partenariato Progettazione Programma di Azione Implementazione	
---	--

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 9 Programma 4 – Servizio idrico integrato

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	20,50%	1.000,00	20,09%	1.000,00	20,09%
Interessi passivi	3.879,00	79,50%	3.977,00	79,91%	3.977,00	79,91%
TOTALE PROGRAMMA	4.879,00		4.977,00		4.977,00	

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	5	VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
8.1. Mobilità sostenibile e sicura	8.1.1 Ciclabili utili, belle e sicure
	8.1.2 Trasporto pubblico e studenti
	8.1.3 Interventi sulla viabilità
8.2 Parchi e verde pubblico	8.2.1 Potenziare/realizzare percorsi vita
8.4 Illuminazione pubblica degli edifici	8.4.1 Riqualificazione e potenziamento impianti di illuminazione
8.10 Viabilità	8.10.1. Viabilità, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza incroci

Finalità da conseguire

- Realizzazione del percorso ciclabile per collegare via Concordia a via Zambecari;
- Realizzazione pista ciclabile lungo Reno;
- Realizzazione pista ciclabile Argile-Mascarino;
- Programmazione cadenzata nell'arco del mandato amministrativo di manutenzione della viabilità che oltre all'asfaltatura dei tratti in peggior stato di conservazione preveda la messa in sicurezza e la sistemazione di incroci e percorsi pericolosi;
- Manutenzione viabilità secondaria e strade bianche;
- Verifica della viabilità del Capoluogo in relazione alla futura apertura di Via della Concordia;
- Messa in sicurezza dei percorsi pedonali ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- Verificare la regolamentazione della viabilità presso le scuole;
- Negoziare un miglioramento del servizio del trasporto pubblico, con particolare attenzione agli studenti ed ai collegamenti della frazione;
- Incentivare il trasporto ecosostenibile; sperimentare altre modalità di trasporto per la frazione;
- Ottenere corse più frequenti e rapide dei mezzi pubblici da e per Bologna; richiedere maggiori frequenze delle corse dei treni presso la stazione di San Giorgio di Piano;
- Realizzazione di un percorso vita nella Frazione;
- Potenziamento del percorso vita del Capoluogo e realizzazione di un'area pic-nic.

Risorse umane

- Area Gestione del Territorio
- Unione Reno Galliera

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	63.855,00	16,37%	63.855,00	22,03%	63.855,00	22,03%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.587,00	3,48%	13.587,00	4,69%	13.587,00	4,69%
Acquisto di beni e servizi	144.050,00	36,92%	144.050,00	49,69%	144.050,00	49,69%
Interessi passivi	12.141,00	3,11%	11.910,00	4,11%	11.910,00	4,11%
Altre spese correnti	6.500,00	1,67%	6.500,00	2,24%	6.500,00	2,24%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	150.000,00	38,45%	50.000,00	17,25%	50.000,00	17,25%
TOTALE PROGRAMMA	390.133,00		289.902,00		289.902,00	

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.1. Protezione Civile, mitigazione e prevenzione dei rischi	9.1.1 Potenziamento del sistema locale di protezione Civile
	9.1.2 Valutazione del rischio e redazione piano di adattamento
9.2 Comunità resiliente: informazioni e partecipazione	9.2.1 Miglioramento della consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare in caso di necessità
3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.1 Rafforzare il servizio intercomunale di Protezione civile
9.5 Progetto "Argile mi sta a cuore"	9.5.1 Attività al fine di sviluppare i comportamenti corretti dei cittadini finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio infarto

Finalità da conseguire

- Potenziamento del sistema locale di protezione civile a livello comunale e intercomunale, nella componente pubblica e del Volontariato specializzato.
- Adeguamento degli strumenti di gestione della funzione di protezione civile comunale attraverso:
 - Revisione sistema di reperibilità, allertamento e turnazione
 - Formazione ai Dipendenti comunali
 - Esercitazioni interne

Unione Reno Galliera:

- Aggiornamento del Piano di protezione civile
- Sistemi di allertamento della popolazione (cd. "ultimo miglio")

Volontariato:

- Consolidamento nucleo ANA Argile – Mascarino
 - Formazione e esercitazioni
 - Individuazione di una sede operativa
 - Convenzione con ARI-BO Associazione Radioamatori Italiana – Sezione di Bologna.
 - Relazione con Pubblica Assistenza Sant'Agostino Soccorso o altre Associazioni di Volontariato sanitario
- Sviluppo di iniziative info-formative rivolte alla Popolazione, alle Scuole e alle Associazioni per migliorare la consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti e auto-protettivi da adottare in caso di necessità:
 - Incontri pubblici che tratteranno differenti tematiche
 - Diffusione di materiali informativi
 - Azioni partecipate di presidio del territorio
 - Prevenzione caduta alberi.

- Collaborazione con Istituto Scolastico Comprensivo “E. Cavicchi” anche tramite P.O.F. (Programma di Offerta Formativa);
- Progetto per migliorare la cultura e la capacità di prevenzione e di intervento in caso di arresti cardiaci o altre patologie simili.;
- Miglioramento della sicurezza di settore negli spazi pubblici e adeguamento alla normativa vigente;
- Sviluppo di comportamenti corretti finalizzati alla prevenzione o alla riduzione del rischio infarto;
- Diffusione di defibrillatori semiautomatici sul territorio (Scuole, Palestre – campi sportivi – Circoli, Parrocchia, luoghi pubblici, ...);
- Formazione a operatori scolastici, sportivi, sociali, per diffusione attitudine e prontezza;
- Verifica e aggiornamento del partenariato con ASL;
- Incontro info-formativi con la Popolazione;
- Individuazione e coordinamento dei potenziali “donatori”.

Risorse umane

- Area Istituzionale Demoanagrafica
- Area Economico Finanziaria
- Area Gestione del territorio

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera / Servizio Sanitario Regionale
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile / Strutture Operative del servizio di protezione civile
- Città Metropolitana di Bologna
- Associazioni di Volontariato specializzato di P.C.
- ASL

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	4.000,00	100,00%	4.000,00	100,00%	4.000,00	100,00%
TOTALE PROGRAMMA	4.000,00		4.000,00		4.000,00	

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
9.6 Procedure derivanti da calamità naturali	9.6.1 Gestione fase post emergenziale

Finalità da conseguire

- Ristrutturare gli edifici danneggiati dal terremoto rendendoli, compatibilmente con le risorse disponibili, più sicuri, energeticamente più efficienti, più adeguati all'utilizzo a cui sono destinati.
- Gestire l'assegnazione di risorse ai cittadini e alle imprese danneggiati.

Risorse umane

- Area Istituzionale Demoanagrafica
- Area Economico Finanziaria
- Area Gestione del territorio

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile / Strutture Operative del servizio di protezione civile

OBIETTIVI OPERATIVI RELATIVI AI SERVIZI ALLA PERSONA GESTITI DALL'UNIONE RENO GALLIERA

L'Amministrazione Comunale attraverso i servizi conferiti all'Unione Reno Galliera intende mantenere, potenziare e razionalizzare tutta la rete dei servizi (dall'infanzia agli anziani) anche in prospettiva dei cambiamenti normativi che interverranno con il riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e socio sanitari.

La realtà odierna ci pone di fronte ad un contesto economico e sociale di maggiore vulnerabilità e di rischio. L'Amministrazione conferma la volontà di sostenere ed agire politiche di coesione sociale, nell'ottica di interventi innovativi e flessibili e di razionalizzazione e miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Vengono di seguito indicati i principali obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.5. Politiche di pace, integrazione e diritti umani	4.5.3 Promozione dell'integrazione dei disabili e tutte le realtà presenti sul territorio (scuola, lavoro, sanità, tempo libero..).

Finalità da conseguire

- Diffusione della conoscenza della Convenzione Internazionale dei Diritti delle persone con disabilità per l'abbattimento delle barriere culturali che ostacolano l'integrazione.
- Partecipazione attiva delle persone con disabilità alla vita della comunità e prosecuzione degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Installazione di giochi inclusivi nei parchi per bambini con disabilità.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.3. Strutture e servizi per la Comunità	4.3.1 Attivare uno “sportello badanti” 4.3.2 Ampliamento del centro diurno e realizzazione di alloggi protetti presso la Comunità
4.4. Vivere bene l’anzianità	4.4.1 Implementazione di azioni per la prevenzione dell’isolamento degli anziani e messa in rete dei progetti attivi sul territorio a favore dell’anzianità attiva
	4.4.2 Realizzazione di progetti per supportare gli anziani nel quotidiano

Finalità da conseguire

- Promozione e realizzazione di Azioni e percorsi per la prevenzione dell’isolamento degli anziani;
- Sostegno alla domiciliarità attraverso la programmazione dei progetti distrettuali con interventi a favore degli anziani e delle famiglie;
- Studio di fattibilità e realizzazione di un progetto per il recapito spesa a domicilio e consegna farmaci;
- Attivazione di uno “sportello badanti” per aiutare e orientare le famiglie che necessitano di tali servizi di cura e assistenza;
- Attivazione corsi di formazione mirata all’uso del computer e di internet per integrare ed aggregare gli anziani;
- Realizzazione di progetti volti allo scambio intergenerazionale di esperienze ed abilità;
- Realizzazione di iniziative di informazione e di sensibilizzazione degli anziani per evitare e prevenire truffe e raggiri;
- Valorizzare la qualità dello sportello sociale.

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	100,00%	500,00	100,00%	500,00	100,00%
TOTALE PROGRAMMA	500,00		500,00		500,00	

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.5 Politiche di pace, integrazione e diritti umanitari	4.5.2. Promozione di percorsi che favoriscano il dialogo tra provenienza e culture diverse
8.4. Politiche di pace, integrazione disabilità e pari opportunità	4.5.4 Promozione di percorsi per le pari opportunità e contrasto agli stereotipi di genere

Finalità da conseguire

- Realizzazione progetti per promuovere e garantire le pari opportunità: genere, cultura e integrazione anche in un’ottica sovracomunale per favorire l’integrazione sociale e diminuire il divario di genere e cultura.
- In collaborazione con i comuni del Distretto Pianura Est realizzazione di progetti atti a promuovere e garantire le pari opportunità e contrasto alle discriminazioni per favorire l’integrazione sociale e diminuire il divario di genere e cultura.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
4.6 Politiche abitative	4.6. 1 Ricerca di nuovi strumenti e sinergie con Acer per fronteggiare situazioni di disagio abitativo

Finalità da conseguire

- Attivazione di misure di sostegno alle famiglie che si trovano in condizioni di disagio economico con lo scopo di evitare gli sfratti.
- Progettazione condivisa con Acer ed i piani di zona distrettuali per l'implementazione di percorsi per dare risposte all'emergenza abitativa, coinvolgendo oltre all'edilizia sociale anche l'edilizia pubblica.

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.804,23	100%	0,00		0,00	
TOTALE PROGRAMMA	7.804,23		0,00		0,00	

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
4.1 Centralità della persona e benessere della Comunità		4.1.1 Mantenere ed incrementare il livello dei servizi socio-sanitari
		4.1.2 Monitorare lo standard dei servizi per indirizzare un maniera coerente le risorse
4.3 Strutture e servizi per la Comunità		4.3.3. Realizzazione di nuovi ambulatori nella frazione e miglioramento di quelli del Capoluogo
4.5 Politiche di pace, integrazione e diritti umani		4.5.1 Favorire attività e progetti per la cultura della legalità

Finalità da conseguire

- Realizzazione di percorsi e di processi di contrasto alla povertà materiale e relazionale in stretta connessione con tutta la comunità (welfare comunitario);
- Sostegno a progetti volti allo scambio intergenerazionale di esperienze e di abilità;
- Promozione di attività che favoriscano l'inclusione e l'educazione civica;
- Sostegno dei progetti di scambio di esperienze e "campi di lavoro nei terreni confiscati alle mafie" rivolti ai giovani;
- Potenziamento dei progetti inerenti le politiche di pace e l'educazione alla legalità rivolti alle scuole e a tutta la cittadinanza, in collaborazione con associazioni quali Libera, Avviso Pubblico ed il Coordinamento nazionale degli Enti per la Pace e la Scuola;
- Realizzazione di nuovi ambulatori nella frazione;
- Realizzazione di una rampa per l'accesso agli ambulatori del capoluogo;

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
Obiettivo strategico		Obiettivo operativo
4.2. Fare rete. Coesione attraverso la collaborazione, la partecipazione e la solidarietà		4.2.1 Sviluppare progetti di scambio intergenerazionale e favorire progetti per l'inclusione sociale e l'educazione civica
		4.2.2 Sostenere l'esperienza della Consulta delle Associazioni e del volontariato
		4.2.3 Contrasto alle vecchie e nuove povertà, contrasto all'isolamento sociale
		4.2.4 Favorire progetti ed attività dedicate a promuovere il lavoro in collaborazione con l'Unione Reno Galliera ed il Distretto pianura Est
4.3 Strutture e servizi per la Comunità		4.3.4 Creare un luogo di aggregazione

Finalità da conseguire

- Allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato ed il loro coinvolgimento nella diffusione di una cultura della solidarietà;
- Valorizzazione della consulta del volontariato e delle associazioni quale strumento di dialogo e di lavoro tra le associazioni e le istituzioni pubbliche per individuare nove forme di sostegno e di attività e progetti;
- Istituzione di gruppi di lavoro tematici;
- Coinvolgimento del volontariato nella pianificazione delle azioni e dei servizi;
- Incremento del numero di interventi/servizi/progetti realizzati attraverso le associazioni del territorio;
- Incremento del numero di cittadini che partecipano ai progetti "partecipativi";
- Nuove forme di aiuto e assistenza;
- Incontri periodici di formazioni/informazione e confronti aperti alla cittadinanza;
- Mantenimento di un apposito spazio web dove riportare tutte le informazioni per aderire alle varie forme di volontariato ed alle azioni intraprese dalle associazioni;
- Mantenimento e potenziamento del servizio del "banco alimentare" e del "banco infanzia" in collaborazione con il servizio sociale e la Caritas Parrocchiale;
- Completamento della riorganizzazione e nuove assegnazioni degli spazi destinati alle Associazioni di volontariato e giovanili al fine di soddisfare maggiormente le loro esigenze.

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 12 Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	9.395,00	42,14%	9.395,00	43,33%	9.395,00	43,33%
Interessi passivi	12.899,00	57,86%	12.288,00	56,67%	12.288,00	56,67%
TOTALE PROGRAMMA	22.294,00		21.683,00		21.683,00	

Missione 12 Programma 5 – Interventi per le famiglie

	Anno 2020	% su Tot	Anno 2021	% su Tot	Anno 2022	% su Tot
	entità		entità		entità	
Trasferimenti correnti	426.000,00	100%	426.000,00	100%	426.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	426.000,00		426.000,00		426.000,00	

Missione 12 Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	44.260,00	88,63%	44.260,00	89,20%	44.260,00	89,20%
Interessi passivi	5.677,00	11,37%	5.358,00	10,80%	5.358,00	10,80%
TOTALE PROGRAMMA	49.937,00		49.618,00		49.618,00	

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	2	COMMERCIO , RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
10.1. Favorire l'insediamento di nuove attività commerciali nel territorio comunale salvaguardando quelle presenti	10.1.1 Attivazione di agevolazioni a favore del commercio e delle attività artigianali nelle aree soggette a maggiore desertificazione commerciale 10.1.2 Rafforzamento del ruolo dello Sportello Integrato dell'Unione Reno Galliera a supporto delle attività produttive
7.2. Attività produttive- Marketing territoriale	10.2.1 Progettazione ed attuazione iniziative di valorizzazione attività artigianali/industriali del Capoluogo e della Frazione

Finalità da conseguire

- Realizzare interventi finalizzati a supportare lo sviluppo delle attività commerciali e produttive sul territorio e ad evitare la desertificazione commerciale, soprattutto per le attività di commercio di prossimità;
- Attuazione iniziative per attrarre imprenditori, investitori ed imprese anche attraverso:
 - a) l'offerta di servizi ad alto valore aggiunto(fibra ottica, video sorveglianza, ecc);
 - b) la semplificazione burocratica attraverso lo "Sportello Integrato" presso l'Unione Reno Galliera;
 - c) la partecipazione al progetto di promozione e marketing territoriale "Commercio Unione Reno Galliera 2.0";
 - d) Il monitoraggio dei capannoni sfitti a livello di territorio dell'Unione in collaborazione con le associazioni imprenditoriali.

Risorse umane

Area Gestione del Territorio

Enti esterni coinvolti

- Unione Reno Galliera
- Ascom
- Associazioni di categoria

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	3.000,00	100%	3.000,00	100%	3.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	3.000,00		3.000,00		3.000,00	

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 15 Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.200,00	100%	1.200,00	100%	1.200,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.200,00		1.200,00		1.200,00	

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	1	FONTI ENERGETICHE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
3.2 Rafforzamento dell'Unione	3.2.2 Istituire l'ufficio "Sviluppo sostenibile"
8.5 Promuovere il passaggio alla mobilità elettrica	8.5.1 Promozione dell'uso delle auto elettriche
8.6 Sostenibilità energetica	8.6.1 PAESC: Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima 8.6.2 Sviluppo politiche di attuazione del PAESC 8.6.3 Azioni di lotta e di adattamento ai cambiamenti climatici 8.6.4 Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale 8.6.5 Interventi di riqualificazione energetica per Municipio e Biblioteca/Teatro per i quali è stato ottenuto il contributo POR FESR
8.7 Qualità dell'aria	8.7.1 Azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria

Finalità da conseguire

- Gli interventi di adattamento e di lotta ai cambiamenti climatici necessitano di una visione interdisciplinare, capace di aggregare e mettere in relazione sotto di un'unica visione i vari settori dell'ente. Gli interventi di mitigazione e adattamento previsti nel DUP includono quelli sulla mobilità, sui parchi, sulla riqualificazione energetica degli edifici, l'utilizzo di fonti rinnovabili, oltre ad interventi ed attività di carattere culturale;
- Accelerare il passaggio alla mobilità elettrica; effettuare un monitoraggio relativo alla quantità di biomassa legnosa utilizzata per il riscaldamento domestico ed informare sul suo corretto utilizzo;
- Educare al rispetto dei luoghi pubblici, proporre percorsi di educazione ambientale, dedicare una sezione del sito web comunale alla sostenibilità ambientale;
- Verificare la possibilità di installare nel capoluogo una seconda "casetta dell'acqua";
- Strutturare e gestire in Unione l'Ufficio "Sviluppo Sostenibile" al fine di guidare i territori nel percorso della transizione energetica verso gli obiettivi di sostenibilità 2030 e 2050;
- Proseguire la riqualificazione energetica di edifici e impianti comunali diminuendone i consumi energetici ed incrementando l'utilizzo di fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, solare termico, sostituzione infissi, sostituzione impianti di riscaldamento, ecc) sia attraverso investimenti diretti, sia con modalità ESCO o altre;
- Interventi di riqualificazione energetica per Municipio, Biblioteca/Teatro per i quali è

stato ottenuto il contributo POR FESR;

- Redazione del nuovo PAESC e sviluppo di politiche di adattamento e di lotta ai cambiamenti climatici coerentemente con quanto previsto dallo stesso PAESC;
- Promuovere l'utilizzo di energia rinnovabile e del risparmio energetico presso i privati ed attivare campagne di informazione sull'utilizzo degli impianti domestici.

Risorse umane

Area Gestione del Territorio in collaborazione con l'Ufficio energia Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse finanziarie

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	9.000,00	100%	9.000,00	100%	9.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	9.000,00		9.000,00		9.000,00	

Altri programmi.

Risorse finanziarie

Missione 20 Programma 1 – Fondo di riserva

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Altre spese correnti	13.751,00	100%	13.850,00	100%	13.850,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	13.751,00		13.850,00		13.850,00	

Missione 20 Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Altre spese correnti	86.920,00	100%	86.920,00	100%	86.920,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	86.920,00		86.920,00		86.920,00	

Missione 20 Programma 3 – Altri fondi

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Altre spese correnti	3.800,00	100%	3.800,00	100%	3.800,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	3.800,00		3.800,00		3.800,00	

Missione 50 Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Rimborso di prestiti	405.654,00	100%	415.949,00	100%	415.949,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	405.654,00		415.949,00		415.949,00	

Missione 60 Programma 1 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	100%	800.000,00	100%	800.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	800.000,00		800.000,00		800.000,00	

Missione 99 Programma 1 – Servizi per conto terzi – Partite di giro

	Anno 2020 entità	% su Tot	Anno 2021 entità	% su Tot	Anno 2022 entità	% su Tot
Servizi per conto terzi	792.115,00	100%	792.115,00	100%	792.115,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	792.115,00		792.115,00		792.115,00	

6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Società partecipate

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate. La situazione al 31 dicembre 2018 è la seguente:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% POSSESSO
<i>HERA Spa</i>	1.489.538.745,00	0,00041%
<i>LEPIDA Spa</i>	65.526.000,00	0,0015%

Come anticipato nella Sezione Strategica del DUP, le partecipazioni possedute dal Comune di Castello d'Argile, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2017:

HERA SPA			
Servizio/i erogato/i	Multiutility energia		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>	1.489.538.745	1.489.538.745,00	1.489.538.745,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	2.208.386.106,00	2.706.000.000,00	2.846.700.000,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	134.514.196,00	266.800.000,00	296.600.000,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	542,00	572,25	572,25

LEPIDA SPA			
Servizio/i erogato/i	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>	65.526.000,00	65.526.000,00	65.526.000,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	67.490.699,00	67.801.850,00	68.351.765,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	457.200,00	309.150,00	538.915,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	0,00	0,00	0,00

8. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.646,00
	Cap. 3100.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.10.02.01.001	476,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. SERV. CONTAB.E BILANCIO	
	Cap. 3102.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.01.01.01.004	2.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. SERV. FINANZIARIO	
	Cap. 12710.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.10.02.01.001	170,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IMPOSTA REGIONALE IRAP PERS. FINANZIARIA	
10	Risorse umane	28.050,00
	Cap. 8920.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	1.800,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP FONDO SALARIO	
	Cap. 89020.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	21.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	
	Cap. 89021.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	5.250,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO	
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	30.696,00
09	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.985,00
	Cap. 63001.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	1.500,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. PARCHI E GIARDINI	
	Cap. 63100.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	357,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV.ASS.PERS.PARCHI-GIARDINI	
	Cap. 63120.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	128,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE PARCHI-GIARDINI	
	TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.985,00
	TOTALE	32.681,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2020

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.646,00
	Cap. 3100.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.10.02.01.001	476,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. SERV. CONTAB.E BILANCIO	
	Cap. 3102.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.01.01.01.004	2.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. SERV. FINANZIARIO	
	Cap. 12710.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.10.02.01.001	170,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IMPOSTA REGIONALE IRAP PERS. FINANZIARIA	
10	Risorse umane	28.050,00
	Cap. 8920.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	1.800,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP FONDO SALARIO	
	Cap. 89020.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	21.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	
	Cap. 89021.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001	5.250,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO	
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	30.696,00
09	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.985,00
	Cap. 63001.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	1.500,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. PARCHI E GIARDINI	
	Cap. 63100.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	357,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV.ASS.PERS.PARCHI-GIARDINI	
	Cap. 63120.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001	128,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE PARCHI-GIARDINI	
	TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.985,00
	TOTALE	32.681,00

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO
DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021**

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.646,00
	Cap. 3100.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV. ASS. SERV. CONTAB.E BILANCIO	476,00
	Cap. 3102.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.01.01.01.004 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. SERV. FINANZIARIO	2.000,00
	Cap. 12710.5000 Cod. 01.03.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IMPOSTA REGIONALE IRAP PERS. FINANZIARIA	170,00
10	Risorse umane	28.050,00
	Cap. 8920.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP FONDO SALARIO	1.800,00
	Cap. 89020.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	21.000,00
	Cap. 89021.5000 Cod. 01.10.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO	5.250,00
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	30.696,00
09	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.985,00
	Cap. 63001.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SALARIO ACCESSORIO PERS. PARCHI E GIARDINI	1.500,00
	Cap. 63100.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ONERI PREV.ASS.PERS.PARCHI-GIARDINI	357,00
	Cap. 63120.5000 Cod. 09.02.1 Pdc U.1.10.02.01.001 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IRAP PERSONALE PARCHI-GIARDINI	128,00
	TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.985,00
	TOTALE	32.681,00

DUP

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono ricompresi in questa sezione del DUP.

Di seguito sono riportate le schede del programma triennale delle Opere pubbliche 2020-2022.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELLO D'ARGILE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° Prog. (1)	CODICE ISTAT			DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				
	Reg.	Prov.	Com.			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	
1	008	037	017	Realizzazione pista ciclabile Castello d'Argile - Mascarino	2	-	-	-	-	-
2	008	037	017	Riqualificazione e miglioramento sismico Scuola Primaria Capoluogo	1					-
3	008	037	017	Intervento demolizione e ricostruzione scuola secondaria di primo grado A. gessi capoluogo	2	3.184.973,00	-	-	-	3.184.973,00
4	008	037	017	Manutenzione straordinaria viabilità Via Budriola	3	120.000,00	-	-	-	120.000,00
4	008	037	017	Valorizzazione e riqualificaz. Area mercatale Cap.		250.000,00	-	-	-	250.000,00
4	008	037	017	Riqualificazione del centro storico	1		2.000.000,00	-	-	2.000.000,00
Totale						3.554.973,00	2.000.000,00	-	-	5.554.973,00

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate avent destinazione vincolata per legge	2.175.000,00	-	-	2.175.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d. lgs. n. 163/2006	-	-	-	-
Stanzamenti di bilancio	195.000,00	-	-	195.000,00
Altro	1.184.973,00	2.000.000,00	-	3.184.973,00
Totali	3.554.973,00	2.000.000,00	-	5.554.973,00

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Da giugno 2017 con l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene valorizzata in modo significativo la programmazione delle politiche del personale, attraverso il progressivo superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili e la centralità del nuovo "Piano dei fabbisogni di personale", introdotto dal D.Lgs 75/2017. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale.

Al fine di definire la programmazione del fabbisogno di personale si è in attesa dell'emanazione del decreto attuativo previsto dal DL 34/2019 cosiddetto "decreto crescita" attraverso il quale le facoltà assunzionali degli Enti potranno essere parametriche non solo al turnover del personale cessato ma ad un valore di virtuosità finanziaria.

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 6/08/2008 n. 133 e s.m.i. si dispone che gli Enti Locali, con delibera del proprio organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

Al momento non sono previsti immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione che rientrano nella programmazione 2020/2022.

4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016 gli Enti individuano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 relativamente al periodo 2020/2022

Di seguito si indica il relativo programma:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SUPERIORI A € 40.000,00					
2020			2021		
	DURATA	IMPORTO ANNUO STANZIATO		DURATA	IMPORTO ANNUO STANZIATO
FORNITURA BENI			FORNITURA BENI		
FORNITURA SERVIZI			FORNITURA SERVIZI		
ASSICURAZIONI DIVERSE	3 anni	€ 43.000,00			
TOTALE		€ 43.000,00	TOTALE		€ -

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**RICOGNIZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
ANNO 2019**

(p.c. all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 4.2)

Allegato B) alla delibera CC ____ del 24/09/2019

Linee strategiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	Stato di attuazione
1. AMMINISTRAZIONE	1.1 Facilitare l'accesso ai servizi per i cittadini	1.1.3 Apertura di uno sportello URP nella frazione di Mascarino	Sindaco - Assessore Comunicazione	1	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica	A seguito degli approfondimenti tecnici effettuati dall'Area competente si è valutato di non procedere all'apertura dello sportello URP nella frazione
	1.2 Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione	1.2.1 Mantenere e rafforzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi	Assessore Politiche giovanili	1	1	Unione Reno Galliera	L'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi procede regolarmente. Nel mese di aprile 2019 una delegazione del CCR ha preso parte alla manifestazione "Non ti scordar di me" realizzata in memoria di Barbara Rizzo, Giuseppe e Salvatore Asta organizzata dal Comune di Erice.
		1.2.2 Organizzazione di incontri con la popolazione su argomenti di interesse generale	Sindaco - Assessore Comunicazione	1	1	Area Istituzionale e Demoanagrafica	L'Amministrazione comunale, in collaborazione con le forze dell'ordine e l'Asl ha organizzato tre incontri con la cittadinanza in materia di sicurezza focalizzando l'attenzione su temi differenti. Nel primo incontro (25/02/2019) si è parlato di truffe, furti e raggiri; nel secondo (04/03/2019) di rischi derivanti da uso di droghe o abuso di alcool e nel terzo incontro (13/03/2019) è stato presentato il progetto di Controllo di vicinato. Dal 2 al 9 marzo si è svolta la settimana della legalità. Si sono tenuti incontri presso la Sala Polifunzionale e la settimana si è conclusa con una manifestazione lungo le strade del paese che ha coinvolto anche i Consigli Comunali dei ragazzi di tutti i Comuni dell'Unione Reno Galliera.
2.1 Contenimento della spesa corrente	2.1.1 Proseguimento delle attività per la riduzione della spesa corrente nell'ottica del mantenimento del livello dei servizi	Sindaco-Assessore Bilancio	1	3	Area Economico Finanziaria	Monitoraggio costante della spesa al fine del mantenimento del livello dei servizi effettuato anche attraverso interventi mirati alla riduzione della spesa corrente.	

2. RISORSE FINANZIARIE	2.2. Ricerca ed impiego di risorse finanziarie straordinarie finalizzato al contenimento della spesa	2.2.1 Potenziamento della ricerca di risorse alternative per finanziare opere pubbliche	Sindaco-Assessore Bilancio	1	3	Area Economico Finanziaria	Con decreto Miur Mef del 1 febbraio 2019 pubblicato sulla GU in data 6 maggio 2019 sono state autorizzate le Regioni, tra cui l'Emilia Romagna, a stipulare mutui con la Banca Centrale Europea al fine di finanziare gli interventi destinati alla Scuola primaria Don Bosco (mutui Bei 2018). Nell'allegato al DM 615/2018 nell'ambito della programmazione unica nazionale 2018/2020 in merito all'edilizia scolastica è ricompreso anche l'intervento relativo alla Scuola Media Capoluogo. Verrà riproposta entro il 20 settembre 2019, nell'ambito del piano di sicurezza strade di cui all'art.1 comma 854 della Legge 205/2017, la richiesta di contributo a fondo perduto di € 1.150.000,00 ai fini del finanziamento dell'intervento della pista ciclabile Argile-Mascarino.
		2.2.2 Destinazione risorse per estinzione anticipata dei prestiti al fine di liberare risorse di parte corrente	Sindaco-Assessore Bilancio	1	3	Area Economico Finanziaria	L'obiettivo prevede l'accantonamento di risorse ai fini della riduzione debitoria dell'Ente. A tal fine l'accantonamento previsto ad oggi nell'avanzo vincolato è di € 35.525,10 pari al 10% delle alienazioni effettuate. Potrebbe essere attuato a seguito delle alienazioni previste dal DUP 2019/2021 se le condizioni risulteranno più convenienti rispetto alle attuali.
	2.3 Lotta all'evasione tributaria e all'abusivismo	2.3.1 Contrasto all'evasione ed elusione fiscale	Sindaco-Assessore Bilancio	1	4	Area Economico Finanziaria	Sono in corso le attività di accertamento tributario
		2.3.2. Collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la lotta all'evasione	Sindaco-Assessore Bilancio	1	4	Area Economico Finanziaria	Sono in corso le attività di segnalazione di probabili situazioni di elusione ed evasione fiscale alla Agenzia delle Entrate.
3. LOTTA AI MONOPOLI E RIDISTRIBUZIONE DELLE RISORSE	3.1 Legge regionale sui rifiuti e della gara di gestione dei rifiuti	3.1.1 Presidio sull'applicazione della nuova Legge regionale sullo smaltimento dei rifiuti e sulla nuova gara per il servizio raccolta rifiuti	Sindaco	1	6	Area Gestione del Territorio	L'iter è stato seguito partecipando agli incontri e discussioni avvenuti in sede di ATERSIR.

Linee strategiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	Stato di attuazione
4.AMBIENTE ED ENERGIA	4.2 Riqualificazione energetica del patrimonio comunale	4.2.1 Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale	Sindaco	17	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	In riferimento agli obiettivi perseguibili con i finanziamenti messi a disposizione del DL 34/2019, è in fase di definizione l'intervento di riqualificazione energetica del patrimonio comunale che riguarderà parte della pubblica illuminazione oggi esistente sulle strade e piazze comunali, oltre a quello riguardante l'efficientamento delle modalità di gestione delle centrali termiche di alcuni edifici scolastici.
		4.2.2 Interventi di riqualificazione energetica per municipio, biblioteca, teatro, scuola media per i quali è stato ottenuto il contributo POR FESR	Sindaco	17	1	Area Gestione del Territorio	E' in corso di perfezionamento la progettazione per la gara riferita all'intervento sul Municipio ; si è rinunciato al finanziamento ottenuto per la scuola media perché la stessa verrà abbattuta e ricostruita.
	4.4. Monitoraggi ambientali	4.4.1 Effettuazione monitoraggi ambientali in diversi ambiti	Sindaco	9	2	Area Gestione del Territorio	Controllo fumi caldaia a cippato da parte di Bionet; richiesto ad ARPA di effettuare verifica inquinamento elettromagnetico nei due centri abitati relativo alle antenne telefoniche, effettuata verifica dello stato di bonifica dell'Area Ex Grazia nella Frazione. I dati sono pubblicati sul sito dell'Ente
	4.5. Sistema di raccolta porta a porta	4.5.1 Migliorare obiettivo raccolta porta a porta	Sindaco	9	3	Area Gestione del Territorio	Sono stati sostituiti alcuni carellati condominiali dell'indifferenziato con pattumelle singole.
		4.5.2 Migliorare obiettivo della produzione dei rifiuti avviati allo smaltimento attraverso attività diverse	Sindaco	9	3	Area Gestione del Territorio	Rinnovate le convezioni con GEV e GCAM per la verifica dei conferimenti da parte degli utenti ed il controllo sugli abbandoni.
		4.5.3 Organizzazione incontri con i cittadini	Sindaco	9	3	Area Gestione del Territorio	Si è realizzato un incontro pubblico sulla gestione dei rifiuti.
		4.5.4 Verifica di fattibilità e approfondimenti tecnici e giuridici inerenti l'entrata da parte del Comune nella società Geovest S.r.l.	Sindaco	9	3	Area Economico Finanziaria / Area Gestione del Territorio	Effettuati approfondimenti tecnici e giuridici in merito alla possibilità di rivolgersi a Geovest per il servizio raccolta rifiuti. L'iter si è chiuso con delibera di Consiglio Comunale e richiesta ufficiale inoltrata ad Atersir e Regione.
	4.6. PAESC	4.6.1 Sviluppo politiche di attuazione del PAESC	Sindaco	17	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	E' stato effettuato il "monitoraggio" del PAES (pubblicato sul sito) e si è dato mandato all'URG di partecipare al bando per il finanziamento del PAESC (nuovo piano d'azione per il clima e l'energia).

	4.7 Filiera del cippato	4.7.1 Individuazione delle attività atte ad alimentare la caldaia a cippato	Sindaco	9	2	Area Gestione del Territorio	E' stata progettata l'area di stoccaggio comunale per potature e cippato. Partecipato al bando ATERSIR per la "riduzione della produzione di rifiuti" ed ottenuto finanziamento da 25.555 Euro
--	-------------------------	---	---------	---	---	------------------------------	--

Linee strategiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	Stato di attuazione
		5.1.1 Riqualificazione delle piazze del Capoluogo e della Frazione	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio	Per quanto riguarda il Capoluogo, si sta provvedendo attraverso i finanziamenti con DL 34/2019 ad efficientare la pubblica illuminazione del centro storico che ricomprende Piazza A. Gadani; si è poi preso parte al bando per la riqualificazione delle aree mercatali con riferimento sempre a Piazza A. Gadani che prevedeva una riqualificazione dell'intera area; per quanto riguarda la frazione si è completato l'intervento iniziato nel 2018 con la posa di un nuovo gazebo in Piazza Caduti 02/08/1980 con anche nuovi arredi e efficientamento dell'illuminazione presente
		5.1.2 Riorganizzazione degli spazi comunali destinati a servizi ed associazioni	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio	Sono stati assegnati spazi nei locali di via Mazzoli a Proloco, Gev, Cgam e Protezione civile; è stata consegnata la nuova sede all'AVCA ed è stato acquistato ed installato un garage per l'ambulanza di Sant'Agostino soccorso.
		5.1.3 Piste ciclabili e riqualificazione percorso vita	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	10	5	Area Gestione del Territorio	Il percorso vita è stato riqualificato all'interno dei lavori di sistemazione dei parchi e delle aree verdi comunali ; per quanto riguarda le piste ciclabili, sono in corso di svolgimento i lavori dei tratti di pista ciclabile Argile-Argelato e Argile-Pieve di Cento come anche quello tra Pieve e Galliera che attraversa il territorio comunale e tutti facenti parte della rete di piste ciclabili dell'unione Reno Galliera finanziate con fondi ministeriali del "Bando per le periferie";

5.LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI URBANISTICHE E VIABILITA'	5.1 Valorizzazione del patrimonio comunale	5.1.4 Viabilità, manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza incroci	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	10	5	Area Gestione del Territorio	Nel corso dei mesi di aprile e maggio 2019 sono stati realizzati una serie di interventi di asfaltature (via XXV Aprile, via 1° Maggio, via Croce, via Zambecari, via Branchini, via Calvino, via Ferrari, via Primaria), oltre a quelli indirizzati alla messa in protezione di fermate del trasporto pubblico (via Circonvallazione est), rifacimento intersezioni (rotatoria via Provinciale sud - via Europa Unita, Mazzoli - Residenza, rotatoria via Calvino - Primaria), sistemazione percorsi pedonali (via Provinciale Sud, via Vivaldi)
		5.1.5 Messa in sicurezza ed interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	4	2	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Nel mese di gennaio 2019 è stato approvato in sede tecnica il progetto definitivo dei lavori di miglioramento sismico della scuola primaria Don Bosco del Capoluogo, la cui progettazione esecutiva è in fase di ultimazione e successiva approvazione. E' in corso di ultimazione il collaudo tecnico amministrativo della nuova scuola primaria "Pace Libera Tutti" della frazione. Si è poi assegnato il lavoro di demolizione della vecchia sede della scuola primaria della frazione, attualmente in corso d'opera. E' in corso di redazione il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di demolizione e ricostruzione della scuola media del capoluogo
		5.1.6 Installazione di pensiline alla fermata degli autobus	Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	8	1	Area Gestione del Territorio	Nel corso dei primi mesi dell'anno è stata posizionata una nuova pensilina su via Circonvallazione Est (abitato del Capoluogo) in corrispondenza della fermata del TPL davanti al civico n. 19
		5.1.7 Interventi di ricostruzione post terremoto	Assessore Lavori Pubblici/Assessore Sicurezza Territoriale	11	2	Area Gestione del Territorio	E' stato assegnato l'intervento di ristrutturazione del Cimitero della frazione, mentre a breve partiranno i lavori riguardanti il cimitero del capoluogo e quelli del magazzino comunale di via Circonvallazione Ovest

5.LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI URBANISTICA E VIABILITA'	5.3. Mantenimento in efficienza degli edifici pubblici	5.3.1 Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali	Sindaco	1	5	Area Gestione del Territorio	Periodicamente vengono effettuati verifiche sullo stato manutentivo degli immobili con sopralluoghi e utilizzando il sistema Comunichiamo
	5.4. Progetto @-argile-fibra ottica e servizi innovativi	5.4.1 Completamento dell'infrastruttura e potenziamento rete pubblica e privata	Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	8	1	Area Gestione del Territorio	Tutti gli immobili adibiti ad attività istituzionali sono stati collegati in fibra ottica così come pure tutte le scuole. Sono stati implementati i punti wi-fi presenti sul territorio. A seguito della realizzazione di una infrastruttura in fibra ottica che collega il Capoluogo con la Frazione, è proseguita l'attività di rafforzamento dell'infrastruttura anche attraverso linee di back up, business continuity e messa in sicurezza dei nodi e della relativa alimentazione
		5.4.2 Piano per la diffusione della banda ultralarga nelle aree industriali con finanziamenti regionali e nazionali	Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	8	1	Area Gestione del Territorio	L'Ente ha partecipato al bando per la copertura delle c.d. "Aree Bianche" ed è stato incluso nel programma di infrastrutturazione del Piano Banda Larga (BUL) dell'Emilia-Romagna.
	5.5. Mitigazione rischio idraulico	5.5.1 Manutenzione straordinaria fogne e realizzazione vasca di laminazione	Assessore Lavori Pubblici/Assessore Sicurezza Territoriale	8	1	Area Gestione del Territorio	Sono stati approvati i progetti definitivi dei nuovi tratti di fognatura previsti in via Sant'Andrea nella frazione e in via Mattei nel capoluogo; quest'ultimo con anche la relativa vasca di laminazione; a breve verrà dato inizio ai lavori per entrambe gli interventi da parte di HERA spa

Linee strategiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	Stato di attuazione
6. SICUREZZA TERRITORIALE	6.1. Protezione Civile e mitigazione dei rischi	6.1.1 Potenziamento del sistema locale di protezione Civile 6.1.2 Valutazione del rischio e redazione piano di adattamento	Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	E' stata firmata nel mese di febbraio 2019 la convenzione con la sezione bolognese romagnola dell'ANA che assicura un supporto operativo sul nostro territorio in caso di necessità.
	6.2 Comunità Resiliente: informazioni e partecipazione	6.2.1 Miglioramento della consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare in caso di necessità	Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Si è svolta l'attività di evacuazione della scuola media con successivi interventi di formazione rivolti agli studenti da parte di corpi militari e associazioni di volontariato: vigili del fuoco, carabinieri, polizia locale, sant'Agostino soccorso, protezione civile, ...
	6.3. Polizia Municipale e sicurezza di prossimità	6.3.1 Miglioramento della sicurezza stradale	Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Sono stati realizzati o sono in corso di ultimazione specifici interventi di asfaltatura della pavimentazione stradale laddove la stessa si presentava ammalorata, di traffic calming nei due centri abitati del capoluogo e della frazione (es. rotatorie), oltre che interventi volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'utenza debole (es.: riorganizzazione spazi fermate tpl, messa in protezione di percorsi e attraversamenti pedonali, realizzazione nuove piste ciclabili). Sono stati svolti interventi notturni per il controllo dell'assunzione di alcool da parte di conducenti
		6.3.2 Miglioramento della sicurezza urbana	Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	3	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Effettuati interventi di controllo serali/notturni da PM e Carabinieri.
	6.4. Progetto Reno-Contratto di Fiume	6.4.1 Partecipazione alla fattibilità della realizzazione di un contratto di Fiume (CdF) per il fiume Reno	Sindaco / Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	9	6	Unione Reno Galliera	Progetto in corso di valutazione

	6.5 Progetto "Argile mi sta a cuore"	6.5.1 Attività al fine di sviluppare i comportamenti corretti dei cittadini finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio infarto	Assessore Sicurezza territoriale, protezione civile, polizia municipale	11	1	Area Gestione del Territorio/Unione Reno Galliera	Nel corso dell'anno in corso sono stati installati nelle due principali piazze del capoluogo e della frazione due teche riscaldate e allarmate contenenti i due defibrillatori messi a disposizione dal Comune alla popolazione, oltre al corso di aggiornamento eseguito per operatori BLS. È stata poi approvata lo stato di ricognizione del progetto con apposita deliberazione di giunta comunale che ha fotografato la situazione attuale (n. defibrillatori, posizione, schede tecniche, ecc...)
--	--------------------------------------	--	---	----	---	---	---

Linee strategiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	Stato di attuazione
7 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI	7.1. Favorire l'insediamento di nuove attività commerciali nel territorio comunale, salvaguardando quelle presenti	7.1.1 Attivazione di agevolazioni a favore del commercio e delle attività artigianali nelle aree soggette a maggiore desertificazione commerciale	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	14	2	Area Gestione del territorio/SUAP	E' stato individuato con apposita deliberazione di giunta un'area soggetta a maggiore desertificazione commerciale sul territorio comunale (frazione di Mascarino Venezzano) per la quale attivare specifiche azioni volte a favorire l'insediamento di nuove attività di vicinato.
		7.1.3 Rafforzamento del ruolo dello Sportello "Progetto Impresa" a supporto delle attività produttive	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	14	2	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera	E' in corso il protocollo d'intesa con la Città metropolitana per la prosecuzione operativa dei progetti di impresa
	7.2. Attività produttive - Marketing territoriale	7.2.1 Progettazione ed attuazione iniziative di valorizzazione artigianali/industriali del Capoluogo e della Frazione	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	14	2	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera	Collaborazione con le associazioni operanti sul territorio per l'organizzazione di eventi
	7.3. Valorizzazione del turismo in pianura	7.3.1. Prosecuzione delle attività in collaborazione con altri Enti al fine di sostenere ed incentivare le attività legate al turismo locale	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	7	1	Area Gestione del territorio/Unione Reno Galliera	E' in corso di approvazione il progetto seguito dall'Unione Reno Galliera di una ciclovia denominata "19 Emilia Romagna", il cui percorso si snoda attraverso di vesri comunali della città metropolitana di Bologna, e che corre lungo il fiume Reno con la finalità di promuovere e valorizzare le bellezze naturalistiche presenti sul nostro territorio

Linee strategiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	Stato di attuazione
8 POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLA PERSONA E COESIONE SOCIALE	8.1 La dignità della persona al centro per la coesione sociale ed il benessere di tutta la comunità	8.1.1 Con l'unificazione delle due ASP distrettuali nel 2016 si darà avvio al processo per il riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari per ridefinire il sistema di programmazione e di gestione dei servizi sociali in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento della qualità dei servizi offerti.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera, ASP	In corso il processo per il riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari che, come da Legge Regionale, coinvolge l'intero ambito distrettuale e l'azienda ASL
		8.1.2 Estensione accessi sportelli sociali ai cittadini nei comuni conferitori dell'Unione con una più forte ed efficace relazione con il servizio sociale professionale, attraverso l'ampliamento e la semplificazione delle procedure di accesso ai servizi, sia tramite web che direttamente allo sportello.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est /ASL	Attivato il lavoro di equipe delle Assistenti sociali del servizio territoriale. Sono in corso le attività al fine della semplificazione delle procedure di accesso ai servizi
		8.1.3 Potenziamento e differenziazione degli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, intervenendo in modo maggiormente adeguato e più omogeneo sulle singole situazioni, razionalizzando anche le risorse messe a disposizione degli interventi sociali.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera /Distretto di Pianura Est /ASL	Continua la collaborazione con le Associazioni del Territorio e le Caritas Parrocchiali per definire progetti innovativi per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
		8.1.4 Omogenizzazione dei regolamenti relativi ai servizi a domanda individuale ed anche delle relative tariffe	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera	Attività in corso di realizzazione

8 POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLA PERSONA E COESIONE SOCIALE	8.1 La dignità della persona al centro per la coesione sociale ed il benessere di tutta la comunità	8.1.5 Realizzazione di progetti ed interventi in favore dei nuclei familiari e delle persone maggiormente in difficoltà attraverso interventi come tirocini formativi, percorsi di sostegno all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri progetti in collaborazione con l'Ufficio di Piano ed inseriti nella programmazione del Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale. Contrasto alle vecchie nuove povertà e contrasto all'isolamento sociale.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	4	Unione Reno Galliera/Ufficio di Piano/Aziende del territorio	Sono in corso i progetti in merito al SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) di cui alla Legge regionale 14/2015
		8.1.6 Progetti ed attività dedicate a promuovere il lavoro, tramite tirocini formativi presso aziende, inserimento di lavoratori svantaggiati in alcuni appalti pubblici, utilizzo di voucher e progetti locali anche di green economy. Realizzazione di progetti che coinvolgono anche il terzo settore negli interventi sociali (abitazione di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati)	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	15	3	Unione Reno Galliera/Centri per l'Impiego/Futura /Piani di Zona	E' stato istituito il portale lavoro sul sito dell'Unione
	8.2. Fare rete. Coesione attraverso la collaborazione, la partecipazione e la solidarietà	8.2.1 Mantenimento e consolidamento di azioni legate al banco alimentare e al banco infanzia in collaborazione con la Caritas Parrocchiale e di altri progetti e attività in collaborazione con l'Associazionismo per aiutare e supportare chi vive in condizioni di difficoltà e di disagio.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Unione Reno Galliera/Caritas Parrocchiale /Associazioni diverse	Continua la collaborazione con le Associazioni del Territorio e le Caritas Parrocchiali per mantenere e potenziare il servizio del Banco Alimentare

8 POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLA PERSONA E COESIONE SOCIALE	8.2. Fare rete. Coesione attraverso la collaborazione, la partecipazione e la solidarietà	8.2.4 Promozione di forme aggregative e associative nella Frazione partendo dall'esperienza delle realtà presenti nel Capoluogo	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	8	Area Istituzionale e Demoanagrafica	Progetto "Mascaren al Cafe" in collaborazione con le Associazioni del Territorio
	8.3. Anziani come risorsa	8.3.1 Implementazione di azioni e progetti per la prevenzione dell'isolamento degli anziani	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/	Sono in corso le relative attività in collaborazione con le Associazioni del territorio
		8.3.2 Realizzazione di progetti per supportare gli anziani nel quotidiano	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	3	Unione Reno Galliera/	Sono in corso le relative attività in collaborazione con le Associazioni del territorio
	8.4. Politiche di pace, integrazione disabilità e pari opportunità	8.4.1 Potenziamento dei progetti inerenti le politiche di pace e l'educazione alla legalità rivolti alle scuole e a tutta la cittadinanza, in collaborazione con associazioni quali Libera, Avviso Pubblico ed il Coordinamento nazionale degli Enti per la Pace e la Scuola.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera/	Attività in corso di realizzazione in collaborazione con le Associazioni del territorio
		8.4.2 Promozione di percorsi partecipati che favoriscano l'accoglienza dei nuovi cittadini, la convivenza civile, il rispetto reciproco e la solidarietà con il coinvolgimento della scuola, delle associazioni e dei cittadini in generale, in sinergia con le progettualità che verranno realizzate a livello distrettuale e di Unione RG.	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	4	Unione Reno Galliera/	Attività in corso di realizzazione in collaborazione con le Associazioni del territorio
		8.4.3 Promozione dell'integrazione dei disabili e tutte le realtà presenti sul territorio (scuola, lavoro, sanità, tempo libero..).	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	2	Unione Reno Galliera/	Attività in corso di realizzazione in collaborazione con le Associazioni del territorio

8 POLITICHE SOCIALI, SERVIZI ALLA PERSONA E COESIONE SOCIALE	8.4. Politiche di pace, integrazione disabilità e pari opportunità	8.4.4 Promozione di politiche contro la violenza sulle donne, a favore delle pari opportunità e di valorizzazione del ruolo delle donne nella nostra società	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	7	Unione Reno Galliera	Attività in corso di realizzazione in collaborazione con le Associazioni del territorio
	8.5 Politiche abitative	8.5.1 Ricerca di nuovi strumenti e sinergie con Acer e con il privato per ampliare l'offerta di alloggi pubblici e sociali	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	6	Unione Reno Galliera/ ACER	In corso di realizzazione la verifica sull'utilizzo degli alloggi ERP in base agli standard abitativi indicati dalla Regione
		8.5.2. Adozione di protocolli operativi per fare fronte a situazioni di sfratto o disagio abitativo	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	12	6	Unione Reno Galliera	Attività in corso di realizzazione presso l'Unione Reno Galliera
	8.6. Politiche giovanili	8.6.1 Studio di fattibilità per l'individuazione di spazi dedicati ai giovani	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	6	2	Unione Reno Galliera	Attività in corso di realizzazione presso l'Unione Galliera
		8.6.2 Supporto e promozione dell'associazionismo giovanile e delle realtà presenti nel territorio	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	6	2	Unione Reno Galliera	Attività in corso di realizzazione presso l'Unione Galliera
		8.6.3 Collegamento e collaborazione con altre realtà educative che si occupano dei temi giovanili	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	6	2	Unione Reno Galliera	Attività in corso di realizzazione presso l'Unione Galliera
	8.7 Scuola e Servizi Educativi - Sostegno al diritto di studio per tutti	8.7.1 Programmazione e riorganizzazione di servizi per la prima infanzia	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	1	Unione Reno Galliera/scuole	Prosegue il progetto "Centro Genitori e Bambini" servizio gratuito che mette a disposizione dei bimbi da 0 a 36 mesi i locali dell'Asilo Nido Pollicino, con la presenza di un educatore a supporto dei genitori o di altri familiari che accompagnano i bambini all'interno della struttura
		8.7.2 Sostegno al Piano Offerta Formativa delle scuole	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	2	Unione Reno Galliera/scuole	E' stata realizzata una offerta di POF maggiormente strutturata e coordinata con l'Istituto Comprensivo
		8.7.4. Attivazione di progetti di sostegno alla genitorialità	Assessore Scuola e Servizi Educativi, Politiche Sociali	4	7	Unione Reno Galliera/scuole	Attività in collaborazione con le Associazioni del territorio e le Parrocchie

Linee strategiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	Stato di attuazione
9. ATTIVITA' CULTURALI RICREATIVE E SPORTIVE	9.1 Nuove generazioni	9.1.1 I giovani spettatori di oggi saranno il pubblico adulto di domani	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	5	2	Unione Reno Galliera	Attività pienamente svolta e che verrà rinnovata anche nella seconda metà dell'anno
	9.2. La cultura del sapere	9.2.1 Progetto di potenziamento della rassegna teatrale a livello qualitativo e di sensibilizzazione alla cultura teatrale	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	5	2	Unione Reno Galliera	Il progetto culturale teatrale è in corso con una unica direzione artistica
	9.3. Nati per Leggere	9.3 La Biblioteca: dentro e fuori sé	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	5	2	Unione Reno Galliera	Attività pienamente svolta e che verrà rinnovata anche nella seconda metà dell'anno
	9.4. Cinema	9.4.1 Organizzazione rassegna di cinema estivo	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	5	2	Unione Reno Galliera	Attività da completarsi nel corso dell'estate
	9.5 Sport all'aperto	9.5.1 Potenziamento delle dotazioni sportive impiantistiche all'aperto	Vice-Sindaco Assessore Cultura, Sport Turismo ed Attività produttive	6	1	Unione Reno Galliera/ Ufficio tecnico	E' stato richiesto alla regione Emilia Romagna un finanziamento per la realizzazione di uno skate park da realizzarsi nel parco "Giovannini" presente nel capoluogo

Linee strategiche	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Referente politico	Missioni	Programma	Resp.le Area	Stato di attuazione
10. UNIONE RENO GALLIERA CITTA' METROPOLITANA, PROGETTI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI	10.1 Processo di rafforzamento dell'Unione Reno Galliera	10.1.1 Structurare e gestire in Unione l'Ufficio Ambiente/Energia al fine di permettere ai Comuni di migliorarne la qualità degli interventi e reperire più agevolmente risorse tramite i bandi regionali ed europei.	Sindaco				Obiettivo da porre in discussione e valutazione nel prossimo mandato amministrativo
		10.1.2 Sostenere l'istituzione di commissioni consiliari sia permanenti che tematiche a supporto del ruolo decisivo dei Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione.	Sindaco				Attività che verrà valutata nel corso della seconda parte dell'anno
	10.2 Perseguimento relazioni stabili con la Regione e con lo Stato	10.2.1 Partecipazione a tutti i tavoli di negoziato regionale e di livello metropolitano sia con la componente politica che con quella tecnica degli Uffici	Sindaco				L'attività viene svolta a livello di Unione, con la partecipazione dei Sindaci e dei tecnici ai tavoli tematici che di volta in volta vengono riuniti a livello metropolitano e regionale
		10.2.2 Reperimento di fondi attraverso la partecipazione a bandi su progetti a carattere regionale, nazionale ed europeo su temi ambientali, sociali e di sicurezza territoriale	Sindaco				Attività in fase di svolgimento presso l'Unione
	10.3 Gestione dei servizi conferiti e/o esternalizzati	10.3.1 Partecipazione ai tavoli di lavoro coordinato dal sindaco delegato e costituiti dagli assessori comunali di competenza, nati dal nuovo modello di governo dei servizi gestiti in forma associata.	Sindaco				Attività in fase di svolgimento presso l'Unione